



Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Ufficio Centrale OFPL



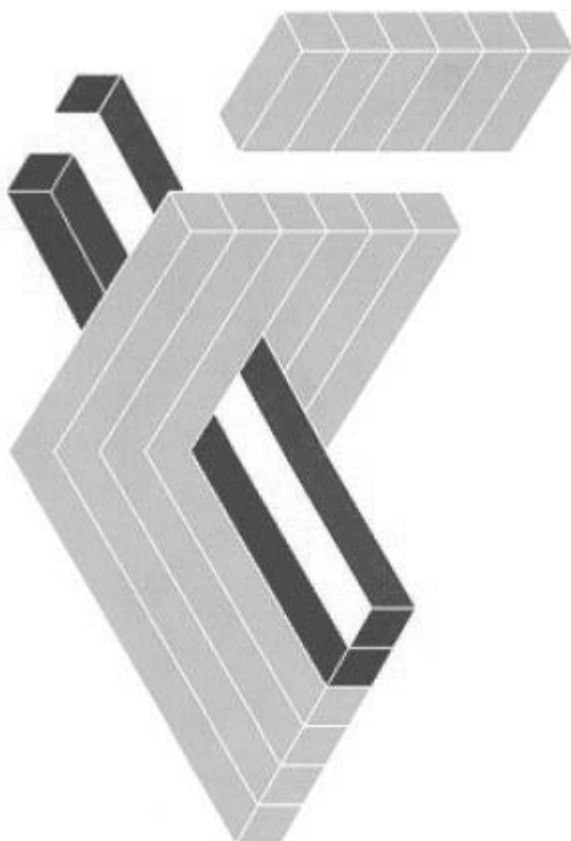
Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura di TRENTO

Progetto Excelsior

Sistema informativo
per l'occupazione e la formazione

LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI E I FABBISOGNI PROFESSIONALI PER IL 2003

PRINCIPALI RISULTATI PER LA PROVINCIA DI TRENTO



luglio 2003



Con il contributo del
Fondo Sociale Europeo



Unioncamere
Unione Italiana delle
Camere di Commercio,
Industria, Artigianato
e Agricoltura

starnet

la rete degli uffici studi
e statistica delle camere di commercio

Sulla rete degli Uffici Studi e Statistica delle Camere di Commercio italiane, delle Unioni regionali e di Unioncamere

www.starnet.unioncamere.it

è possibile consultare la banca dati **Excelsior** nazionale, come pure la banca dati **Jobtel**, dedicata all'orientamento al lavoro.

La presente pubblicazione si trova nella medesima rete sotto "*statistiche provinciali*", selezionando "*Trento*".

PRESENTAZIONE

Il problema dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro è sicuramente di grande rilevanza per un armonico sviluppo economico e sociale. Le Camere di Commercio - con il coordinamento dell'Unioncamere - hanno voluto dare il proprio contributo all'approfondimento di alcuni aspetti cruciali del problema, realizzando un Sistema informativo permanente sull'occupazione e la formazione denominato Excelsior.

La presente pubblicazione riassume i risultati ottenuti per la provincia di Trento dall'indagine svolta nel 2002 e riguarda la domanda di lavoro espressa dalle imprese nei suoi vari aspetti caratterizzanti.

Excelsior può quindi costituire uno strumento informativo prezioso per il sistema della formazione in tutte le sue articolazioni per far sì che l'offerta di percorsi formativi conosca con dati attendibili l'effettiva domanda di professioni da parte delle imprese. Lo studio si rivolge anche direttamente agli studenti, alle famiglie ed ai lavoratori per fornire elementi sicuramente utili alla costruzione di percorsi professionali realmente spendibili sul mercato del lavoro.

Ulteriori informazioni sulla Banca Dati si possono avere consultando il sito Internet www.starnet.unioncamere.it.

Si ringraziano tutte le imprese che hanno partecipato alla realizzazione dell'indagine, senza la cui attiva collaborazione non sarebbe stato possibile realizzare il progetto.

IL PRESIDENTE

Adriano Dalpez

NOTA METODOLOGICA

1. Lo sviluppo del Progetto Excelsior

L'organizzazione dell'indagine, la metodologia e i risultati puntuali delle prime indagini (realizzate annualmente nel triennio 1997-1999) hanno tracciato una direzione concreta per ridurre lo squilibrio informativo sul fronte della domanda di lavoro e delle professioni ed hanno consolidato l'indagine Excelsior come strumento utile nella regolazione delle politiche del lavoro e della formazione.

L'impostazione generale e l'organizzazione dell'indagine sono state in parte modificate alla conclusione del primo triennio. Nella quarta indagine (2000) sono stati infatti introdotti tre elementi innovativi:

- lo spostamento del periodo d'indagine da aprile-maggio a novembre-dicembre, ritenuto da molte imprese più consono alla formulazione di previsioni circa la probabile evoluzione occupazionale;
- la riduzione dell'arco temporale di previsione da due anni ad uno solo tenendo conto delle difficoltà, riscontrate da diverse imprese, soprattutto quelle di minore dimensione, a formulare previsioni per 18-24 mesi;
- una maggior attenzione ai sistemi economici locali, che ha consentito di ottenere dati significativi a livello di settori e/o comparti di attività economiche caratterizzanti i singoli sistemi provinciali.

La quinta indagine (2001) ha invece confermato interamente l'impianto dell'indagine precedente, con alcuni affinamenti nel questionario di indagine al fine di disporre di elementi conoscitivi per una più precisa codifica delle figure professionali indicate dalle imprese e, conseguentemente, la piena adozione della classificazione ISCO-88 quale griglia espositiva dei risultati finali (sino al livello di maggior dettaglio degli *unit groups*).

In occasione della sesta indagine (2002) sono state rilevate talune informazioni aggiuntive finalizzate a conoscere maggiori dettagli relativi all'esperienza richiesta dalle imprese, la diffusione del tirocinio formativo e maggiori precisazioni circa la formazione continua svolta dalle imprese, e ancora le modalità di selezione seguite. Alcune modifiche riguardano anche la classificazione delle figure professionali e la valutazione del livello formativo equivalente (per queste ultime due modificazioni si rimanda ai successivi paragrafi della nota metodologica).

2. Il campo di osservazione e l'articolazione del sistema informativo Excelsior

Il campo di osservazione della sesta indagine non muta rispetto alle precedenti ed è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2000, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione:

- delle unità operative della pubblica amministrazione,
- delle aziende pubbliche del settore sanitario,
- delle unità scolastiche e universitarie pubbliche,
- delle organizzazioni associative.

Da tale insieme sono state escluse le imprese nel frattempo cessate (cioè nel 2001 e 2002) mentre sono state inserite le imprese sorte dopo il 31.12.2000 (soprattutto di grande dimensione o potenzialmente tali, suscettibili cioè di esprimere quote rilevanti di nuova occupazione).

Per le imprese di maggiori dimensioni (con almeno 100 dipendenti) è stato inoltre aggiornato l'universo di partenza con dati più recenti, ad esempio rilevando l'apertura di nuove unità provinciali.

Pur non essendo tenute all'iscrizione nel Registro Imprese, sono state considerate ai fini dell'indagine le attività professionali per le quali esiste l'obbligo di iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali. In genere si tratta di "studi professionali" considerati nell'universo di riferimento se viene rilevata la presenza di almeno un dipendente.

Anche quest'anno nel campo di osservazione del Progetto Excelsior rientra il settore agricolo-zootecnico, limitatamente alle imprese con almeno un dipendente. I dati relativi alle previsioni per l'anno 2003 saranno contenuti in uno specifico volume di prossima pubblicazione.

Come di consuetudine le unità considerate sono l'impresa, l'unità locale e l'unità provinciale (per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia; i relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia). Le definizioni delle suddette unità sono coerenti con quelle utilizzate dall'ISTAT.

Le ditte iscritte al Registro delle Imprese al 31.12.2000 ed appartenenti alle sezioni incluse nel campo di osservazione erano circa 5.698.000, di cui 4.628.000 nei settori extra agricoli e 1.070.000 nell'agricoltura e nella pesca. Non tutte erano attive alla data di riferimento,

né di tutte erano valorizzate le variabili di stratificazione – attività economica, numero di addetti dipendenti e indipendenti, indirizzo delle unità locali – necessarie per la costruzione del disegno campionario.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

L'attività di integrazione statistica dei diversi archivi amministrativi ha portato alla definizione di:

- elenchi di imprese e di unità provinciali, corredate delle variabili di stratificazione: attività economica, numero di addetti e di dipendenti, localizzazione (regione e province), forma giuridica ed età dell'impresa;
- tabelle relative alla struttura delle imprese, delle unità locali e provinciali e dei relativi addetti al 31.12.2000, per attività economica, dimensione, localizzazione, forma giuridica (queste tabelle hanno un contenuto informativo di per sé rilevante ed al tempo stesso – nella versione relativa alle unità provinciali con dipendenti – hanno costituito la base per le operazioni di riporto all'universo dei risultati dell'indagine Excelsior).

3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese

Le modalità e l'organizzazione della sesta indagine previsionale sulla domanda di lavoro per il 2003 non si discostano in modo sostanziale da quelle seguite nelle precedenti edizioni, così da garantire il maggior grado di omogeneità e confrontabilità dei dati.

Il questionario di indagine è stato somministrato alle imprese nei mesi di novembre e dicembre 2002 (per alcune grandi imprese nel mese di gennaio 2003). Al fine di conoscere l'evoluzione dell'occupazione delle imprese intervistate è stato rilevato lo stock al 31.12.2001, i movimenti in entrata e in uscita effettivamente avvenuti nell'anno 2002 e le previsioni dei movimenti dell'anno 2003.

^[1] Le definizioni di impresa e di unità locale corrispondono nella sostanza a quelle utilizzate a livello europeo da Eurostat (si veda il Regolamento 696/93 relativo alle unità statistiche per l'osservazione e l'analisi del sistema produttivo dell'Unione europea).

L'indagine - come da tradizione - ha seguito due distinte modalità di rilevazione:

- la prima, per le imprese fino a 250 dipendenti attraverso intervista telefonica (con adozione della metodologia C.A.T.I.) rivolta a oltre 90.000 imprese, precedentemente selezionate e rispondenti ai requisiti di significatività statistica del disegno campionario;
- la seconda, seguita per tutte le imprese con oltre 250 dipendenti, con intervista diretta e assistenza alla compilazione a cura degli uffici studi e statistica delle Camere di Commercio; l'universo relativo a queste imprese è risultato, a livello nazionale, pari a circa 4.000 imprese.

4. La struttura del questionario di indagine

Il questionario proposto alle imprese attraverso intervista telefonica ed intervista diretta è stato articolato in cinque sezioni:

- sezione 1: Situazione dell'occupazione e previsioni fino al 31.12.2003
- sezione 2: Figure professionali dipendenti in entrata nel 2003
- sezione 3: Motivi di non assunzione dichiarati dalle imprese che non prevedono assunzioni di lavoratori dipendenti
- sezione 4: Personale con contratti atipici nell'anno 2002
- sezione 5: Formazione di personale avvenuta nel 2002
- sezione 6: Entrate e uscite avvenute nel 2002 e previste nel 2003 distintamente per unità provinciali (limitatamente alle imprese plurilocalizzate con oltre 100 dipendenti).

Nella sezione 1 del questionario è stato rilevato lo stock degli occupati al 31.12.2001 ed i movimenti in entrata ed uscita avvenuti nel 2002 e previsti dall'impresa per l'anno 2003, distinti per livello di inquadramento.

La sezione 2 riguarda le caratteristiche delle figure professionali segnalate in assunzione da parte dell'impresa ed è stata quindi proposta solo alle imprese che prevedevano assunzioni di lavoratori dipendenti nell'anno 2003, distintamente per ogni figura professionale richiesta.

La sezione 3 è riservata alle imprese che hanno dichiarato nella sezione 1 di non prevedere assunzioni. In questo caso all'impresa è stato chiesto di indicare il motivo principale per cui non intende assumere

personale.

Con la sezione 4 si è rilevata la presenza nell'impresa, durante l'anno 2002, di lavoratori con contratto atipico (in particolare: dipendenti a tempo determinato, lavoratori interinali, collaboratori coordinati e continuativi con attività prevalente nell'impresa, apprendisti e contratti di formazione lavoro, personale in tirocinio formativo/stage) e l'ammontare degli stessi alla data del 31.12.2002.

La sezione 5 ha rilevato l'attività formativa promossa dall'impresa nel 2002 a favore dei propri dipendenti (per i principali livelli di inquadramento) e il relativo costo sostenuto.

Nella sezione 6 – come detto in precedenza riservata alle imprese con oltre 100 dipendenti – le imprese plurilocalizzate dovevano indicare la suddivisione delle entrate avvenute nel 2002 e previste nel 2003 per ognuna delle province in cui l'impresa operava con proprie unità locali.

5. I controlli delle risposte “on line” e i controlli di coerenza “ex post”

Tutti i questionari sono stati controllati per verificare la coerenza tra le diverse informazioni rilevate. Tali controlli sono stati effettuati sia sui dati quantitativi (numero di addetti, numero di entrate ecc...), sia sui dati qualitativi (professioni segnalate, titoli di studio ecc.). Durante l'intervista telefonica (o in fase di registrazione di questionari di imprese sopra i 250 dipendenti) è stata effettuata automaticamente “on line” la verifica circa la “quadratura” dei dati quantitativi proposti nelle diverse sezioni del questionario. In una fase successiva le informazioni relative alle figure professionali e ad altri elementi rilevati nel questionario sono state verificate e controllate per validarne la coerenza.

Per quanto riguarda le imprese con almeno 100 dipendenti i questionari pervenuti sono stati controllati puntualmente, anche in relazione ad elementi desumibili da altre fonti (siti web aziendali, portale Infoimprese.it, visure camerali, articoli di giornale, fonti ed elenchi settoriali o territoriali).

I questionari delle imprese con almeno 100 dipendenti che non hanno risposto all'indagine sono stati ricostruiti attraverso il reperimento di informazioni tratte da fonti esterne, dai registri amministrativi (Registro

Imprese, in primo luogo) e dai questionari di indagine degli anni precedenti. La stima delle variabili d'indagine mancanti è stata effettuata anche tenendo conto di parametri tratti da imprese simili. Inoltre, particolare attenzione è stata posta nella verifica di coerenza dei questionari relativi a imprese oggetto di trasformazioni (es. fusioni, scorpori, acquisizioni di impresa, ecc...).

6. Il disegno campionario, i riporti all'universo e la significatività dei risultati

La ricostruzione dell'universo delle imprese, delle unità locali, e dei principali caratteri di stratificazione (dimensione, localizzazione e attività economica) a livello di singola impresa ha consentito di disporre di dati analitici utili per stratificare adeguatamente l'universo di indagine.

Sui diversi strati (domini), stabiliti a priori, per i quali si è calcolato il numero delle imprese, delle unità locali provinciali e degli addetti dipendenti si sono determinate le numerosità campionarie; ciascun dominio è stato ottenuto incrociando:

- 27 settori di attività economica;
- 4 classi dimensionali stabilite in base al numero di dipendenti (1-9 dipendenti, 10-49, 50-249, 250 e oltre);
- 20 regioni.

Come nell'indagine precedente la definizione del campione a livello provinciale ha privilegiato settori "tipici" e caratterizzanti l'economia provinciale e ha escluso settori non significativi. I settori di attività variano di conseguenza da una provincia all'altra, risultando in alcuni casi molto analitici in riferimento ad una specifica attività economica.

In sede di indagine, unità non rispondenti sono state sostituite con unità che presentavano la minima "distanza" dall'unità campionata, distanza opportunamente calcolata su una batteria di variabili di stratificazione.

La frazione campionaria sondata sull'universo delle imprese è stata pari all'8% per le imprese con meno di 100 dipendenti e del 53% per quelle con 100-249 dipendenti intervistate telefonicamente; è risultata pari al 71% circa per quelle di dimensione maggiore.

7. La classificazione delle professioni

7.1. Il metodo di classificazione

Il metodo di classificazione delle figure professionali utilizzato nella presente edizione dell'indagine Excelsior non si discosta da quello utilizzato nelle precedenti edizioni. Si tratta, come è noto, di un metodo che sfrutta un approccio dinamico, del tipo *bottom up*, che intende semplificare la rilevazione, solitamente complessa, delle figure professionali e rendere possibile il ricorso all'intervista telefonica. La figura elementare codificata è presente all'interno di una nomenclatura che include circa 2.000 voci, annualmente aggiornate sulla base delle segnalazioni di figure emergenti sia da fonti specifiche sull'occupazione nei diversi settori, sia da parte delle imprese intervistate, ed è associata alla descrizione proposta dall'impresa incrociando la modalità di quattro variabili:

- il settore di attività economica dell'impresa
- l'area aziendale in cui la figura è inserita dall'impresa
- il livello e l'area di formazione che caratterizza la figura
- il livello di inquadramento.

La classificazione del livello di inquadramento sfrutta le seguenti classiche categorie: dirigenti; quadri e impiegati; operai, apprendisti e personale generico.

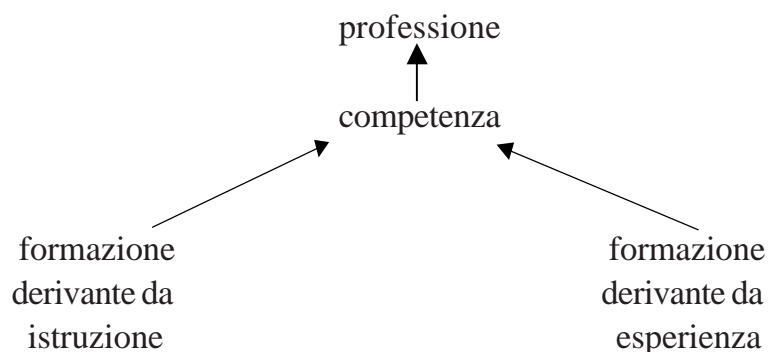
7.2. Il metodo di definizione del livello di formazione

Come per gli anni precedenti, anche quest'anno si è richiesto per ogni figura professionale domandata dalle imprese il livello di istruzione ed il titolo di studio specifico.

La presente edizione ha affiancato a queste informazioni quelle determinate in base ad un nuovo criterio di definizione del livello di formazione che caratterizza una figura professionale. Invece di basarsi esclusivamente sul livello di istruzione, si è costruito un indicatore di formazione integrata equivalente (livello formativo equivalente) in grado di esprimere sinteticamente il livello di competenza conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali.

L'idea di fondo della costruzione di livelli formativi, equivalenti ai livelli di istruzione che tradizionalmente caratterizzano le figure rilevate all'interno dell'indagine Excelsior, è semplice: una stessa professione può basarsi su una competenza complessiva che deriva sia da un percorso di

studi istituzionale sia da un percorso di acquisizione degli strumenti necessari all'esercizio della professione derivante dall'esperienza. In schema:



I due percorsi di acquisizione della competenza non sono equivalenti in se stessi, ma in relazione al punto di arrivo. In questo senso, non è possibile dire che un dato periodo di esperienza è, in generale, equivalente ad un dato periodo di istruzione, ma è possibile dire che conduce alla stessa formazione necessaria per svolgere, ad un certo livello, una precisa professione e che entra a pieno titolo a definire il tipo di professione in oggetto. L'integrazione dei due dati relativi all'istruzione e all'esperienza esprime pertanto in modo più adeguato il fabbisogno formativo dichiarato dalle imprese.

7.3. La struttura della classificazione

A differenza delle edizioni precedenti, la presente edizione si caratterizza per l'introduzione di una nuova classificazione delle professioni, che si affianca alla classificazione europea ISCO-88. Tale classificazione, basata su criteri analoghi a quelli presenti in ISCO-88, è stata costruita in vista di una maggiore efficacia nella determinazione di una corrispondenza tra classi di figure professionali e tipi di competenza che definiscono le professioni.

La struttura generale che definisce l'impianto di una classificazione delle professioni è generalmente fondata su una definizione condivisa di professione e su due concetti classificatori fondamentali. La figura professionale, definita come un insieme di compiti, eseguiti o da eseguire, al fine di produrre un determinato bene o servizio, è centrale per determinare la concezione di competenza, che costituisce la base su cui incentrare i criteri classificatori ed è introdotta come capacità di eseguire dei compiti, e di occupazione, ossia la classe minima che include figure professionali simili e che costituisce generalmente la principale categoria di

classificazione. I due concetti fondamentali su cui si costruisce la classificazione derivano proprio dall'analisi della competenza, o dell'insieme di competenze, che soggiace ad una certa attività professionale, e sono:

- 1) livello della competenza:
definito in base alla complessità dei compiti e della formazione
- 2) specializzazione della competenza:
distinta su due domini: conoscitivo (area disciplinare)
 operativo (settore economico)

Il livello di competenza è poi utilizzato in vista della distinzione delle classi di primo livello, che sono conseguentemente articolate sulla base della specializzazione della competenza. Tuttavia, ed è questo il limite che si può intravedere nelle classificazioni statistiche internazionali, nella definizione delle classi sono spesso all'opera altri criteri non esplicitamente trattati. La nuova classificazione, che qui si propone, costituisce un primo passo finalizzato ad oltrepassare questo limite e sfrutta, oltre ai due criteri indicati, in primo luogo i dati derivabili dall'area economica sotto cui è classificato il prodotto e dall'area aziendale in cui la figura svolge la propria attività. Si determinano, in questo modo, quattro macrogruppi professionali:

MACROGRUPPO 1: *PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE*

- livello medio-alto di conoscenza specifica
- compiti di direzione, progettazione, soluzione di problemi

MACROGRUPPO 2: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA GESTIONE DI IMPRESA*

- livello medio di conoscenza specifica
- compiti nell'area della gestione dati e informazioni

MACROGRUPPO 3: *PROFESSIONI OPERATIVE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE*

- livello medio-basso di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori dei servizi

MACROGRUPPO 4: *PROFESSIONI OPERATIVE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE*

- livello medio-basso di conoscenza specifica
- compiti nell'area della produzione nei settori industriali

Si sottolinea che i gruppi sono caratterizzati non solo in ragione del livello della competenza delle figure che in essi possono essere inclusi, ma

anche in ragione del livello di istruzione richiesto alle figure o della possibilità, legata a tale livello, che la figura avanzi all'interno di una filiera di settore. Il grande gruppo 1 include figure che svolgono compiti per i quali è richiesta la capacità di impostazione e soluzione di problemi e perciò si differenzia dai gruppi che richiedono competenze meno avanzate, le cui figure svolgono compiti per i quali è generalmente richiesta la sola capacità di applicare procedure prefissate di soluzione di problemi. Tale distinzione, tuttavia, è soggetta ad alcune limitazioni dovute in massima parte alla grande differenziazione interna delle figure artigiane, in relazione alle quali la distinzione tra attività artigiana e attività artistica diviene altamente problematica. Il numero esiguo di richieste per figure di quest'ultimo genere è tuttavia sufficiente a giustificare l'impostazione seguita nel presente contesto.

I gruppi, al loro interno, sono articolati in relazione alla specificazione delle competenze delle figure professionali. Si è detto in precedenza che tale articolazione avviene rispetto a due domini: un dominio prettamente conoscitivo, che definisce tipicamente le figure di medio-alta competenza, e un dominio operativo, che definisce tipicamente le figure di medio-bassa competenza. Si ottiene così un'articolazione di questo genere:

Gruppo 1	}	articolati in base all'area disciplinare (è il tipo di conoscenza che dirige la classificazione)
Gruppo 2		
Gruppo 3	}	articolati in base all'area economica (è il tipo di produzione che dirige la classificazione)
Gruppo 4		

Infatti, la specificità delle competenze medio-alte deriva dal tipo di conoscenza teorica che ne sta alla base, mentre la specificità delle competenze medio-basse deriva dal tipo di conoscenza operativa, definita a partire dal processo di produzione coinvolto. La distinzione dei primi gruppi appare perciò corrispondere alla distinzione di analoghi indirizzi di studio, mentre la distinzione degli altri gruppi appare corrispondere alla distinzione di analoghi settori economici.

La struttura presenta 3 livelli distinti:

- 1) macrogruppi
- 2) microgruppi
- 3) professioni.

I quattro macrogruppi di riferimento sono stati internamente articolati in classi utilizzando coerentemente il criterio della suddivisione per area disciplinare in relazione ai macrogruppi 1 e 2 e il criterio della suddivisione per settore economico in relazione ai macrogruppi 3 e 4. All'interno dei 30 microgruppi ottenuti sono poi state definite, utilizzando gli stessi criteri, 172 professioni Excelsior, sotto le quali avviene la classificazione delle circa 2000 figure professionali elementari. Tale classificazione è avvenuta in modo tale da tenere conto sia delle classificazioni ISCO e ISTAT, in cui è proposta una precisa associazione tra descrizione della figura e classe corrispondente alla 4^a cifra, sia delle informazioni derivanti dalla serie storica delle indagini Excelsior. Infatti, è in sede di analisi della serie storica che diviene possibile stabilire una connessione tra una classificazione che avviene *a priori*, o dall'alto, e una classificazione che avviene *a posteriori*, o dal basso, ossia sulla base della considerazione dei nomi dati dalle imprese a determinate figure e delle caratteristiche ad esse associate. Si è così giunti ad adattare la composizione delle classi della nuova classificazione, in vista di una migliore corrispondenza con il linguaggio delle imprese sulle professioni. Si osserva, infine, che la concreta codifica delle figure professionali è avvenuta, in accordo con i criteri guida della classificazione, a partire da due tipi di informazioni: 1) quelle implicite nella descrizione, proposta dall'impresa, della figura professionale e dei compiti specifici ad essa richiesti, da cui emerge una sintetica caratterizzazione della competenza della figura; 2) quelle esplicitamente richieste e concernenti l'area aziendale in cui la figura andrà a svolgere la propria attività, l'area disciplinare in cui si colloca la sua conoscenza specifica, assieme al livello ed al titolo di studio, l'esperienza generica, nel settore o nella professione, il grado di specializzazione e di responsabilità direttiva.

Al fine di facilitare un confronto su basi omogenee dei principali dati con quelli della scorsa indagine, alcune tavole del volume propongono la rielaborazione di questi ultimi secondo la suddetta corrispondenza.

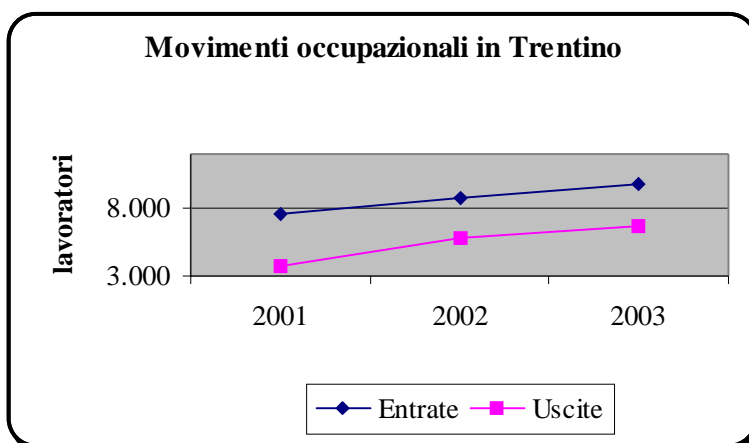
Infine, non viene abbandonata, ma proposta solo in allegato, l'esposizione dei dati secondo la classificazione ISCO. Tale esposizione consente infatti una diretta connessione, utile a fini statistici, con una classificazione internazionale, oltre che una connessione indiretta con la classificazione delle professioni ISTAT.

SINTESI DI DATI E TENDENZE

1. Movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2003

Sulla base dei dati scaturiti dall'indagine Excelsior effettuata nei mesi di novembre e dicembre 2002 (Tav. 3) è prevista, durante il 2003, l'entrata di 9.770 lavoratori dipendenti (8.686 nel 2002) a fronte dell'uscita di 6.739 (5.753 nel 2002); il saldo complessivo, pari a 3.031 unità, è positivo e leggermente superiore alle 2.933 unità dell'anno precedente.

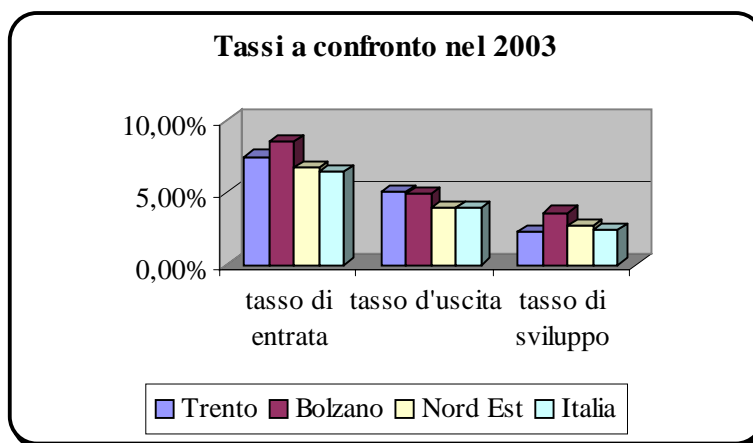
Figura 1



Come per il 2002, le dinamiche interne al mercato del lavoro dovrebbero quindi accentuarsi rispetto al periodo precedente (Fig. 1), a causa di incrementi sia del flusso delle entrate che di quello delle uscite. Questo fenomeno risalta maggiormente considerando anche che il tasso d'entrata (pari al 7,5%) e quello d'uscita (pari al 5,1%) previsti a livello provinciale sono superiori a quelli riferiti al Nord Est ed all'Italia (Fig. 2).

Per il 2003 è prevista l'entrata di 9.770 nuovi dipendenti, a fronte dell'uscita di 6.739; il saldo occupazionale (+ 2,3%) dovrebbe essere quindi positivo e prossimo alla media nazionale.

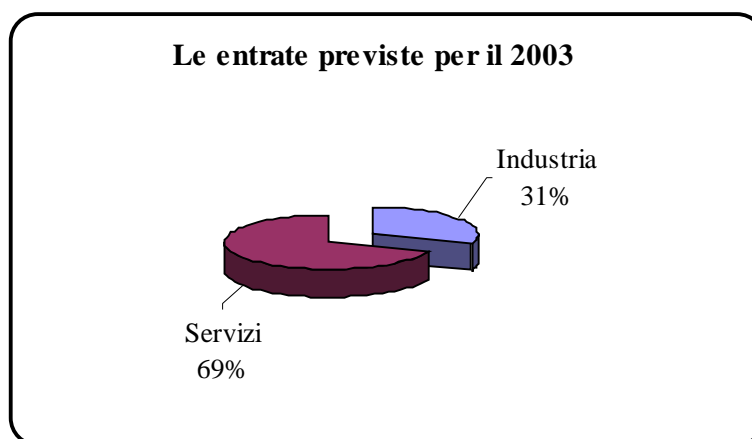
Figura 2



Premesso che l'indagine in parola, condotta con gli stessi criteri e metodologie su tutto il territorio nazionale, sconta comunque una certa sottovalutazione dei tassi di turn-over, si evidenzia quindi (Tav. 2) un saldo percentuale della provincia di Trento complessivamente positivo (2,3%), prossimo alla media italiana (2,4%), ma inferiore alla media regionale (2,9%) ed a quella del Nord Est (2,7%).

Il settore che prevede il maggior numero di entrate, nel 2003, è quello dei servizi (6.790 unità), a fronte delle 2.980 unità dell'industria. L'alto grado di terziarizzazione dell'economia trentina è quindi confermato anche da questo dato (Fig. 3).

Figura 3

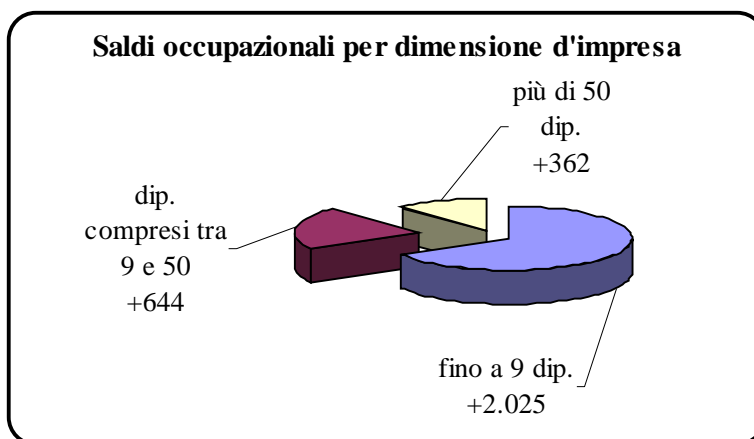


Considerando tuttavia il saldo tra entrate ed uscite, ovvero l'incremento netto dei dipendenti, la distanza tra i due comparti si riduce in modo consistente: per l'industria il valore è pari a 1.421 unità, mentre per i servizi si assesta sulle 1.610 unità.

Rispetto al 2002 le previsioni registrano un discreto incremento del saldo occupazionale per quanto riguarda l'industria ed una situazione sostanzialmente stabile nel caso dei servizi. Le attività trainanti nel primo caso sono le costruzioni e nel secondo il credito, informatica e telecomunicazioni.

Facendo invece riferimento alla dimensione aziendale, come nel 2002, il saldo più consistente si riferisce alle micro imprese (fino a nove dipendenti) con + 2.025 dipendenti (+ 2.333 nel 2002), seguite dalle piccole (da 10 a 49 dipendenti) con un + 644 (+ 669 nel 2002); le imprese più grandi, che avevano presentato un saldo negativo nell'anno precedente, danno ora segni di ripresa, con + 362 dipendenti (Fig. 4).

Figura 4



In base a queste previsioni la crescita occupazionale sarebbe quindi trainata in maniera evidente dalle ditte minori, che manifestano notevole vitalità. Si riscontra inoltre che il 21,7% delle micro imprese prevede di effettuare delle assunzioni nel 2003, a fronte del 43% delle piccole imprese mentre, per le grandi (un gruppo di ditte relativamente poco numeroso) si sale al 70,7% (Tav. 4).

Per completare la panoramica qui presentata sembra infine importante tenere conto del lavoro stagionale (Tav. 5). Esso dovrebbe coinvolgere in Trentino 13.306 dipendenti (10.622 nel 2002 e 9.276 nel 2001), un numero leggermente inferiore a quello previsto per l'Alto Adige, e costituisce quindi una componente di importanza crescente nel sistema occupazionale provinciale.

Il lavoro stagionale, soprattutto nel contesto di attività turistiche, sta aumentando la propria importanza.

Nella quasi totalità dei casi (11.838 lavoratori) si tratta di impieghi nel settore dei servizi, in particolare nel contesto della ristorazione, degli alberghi e dei servizi turistici. Le altre attività dovrebbero utilizzare questa tipologia contrattuale in maniera molto più limitata, senza arrivare mai alle 1.000 unità.

2. Alcune caratteristiche delle assunzioni previste

Il totale delle assunzioni (Tav. 6) e delle sostituzioni previste dovrebbe aggirarsi, nel 2003, sulle 9.770 unità (8.686 nel 2002). La maggior parte di esse dovrebbe venire effettuata nel settore dei servizi (6.790 assunzioni, pari al 69% del totale), in particolare nel contesto di attività commerciali (1.165), alberghi, ristorazione e servizi turistici (3.259) e credito, assicurazioni ed informatica (1.853). Per quanto riguarda l'industria invece,

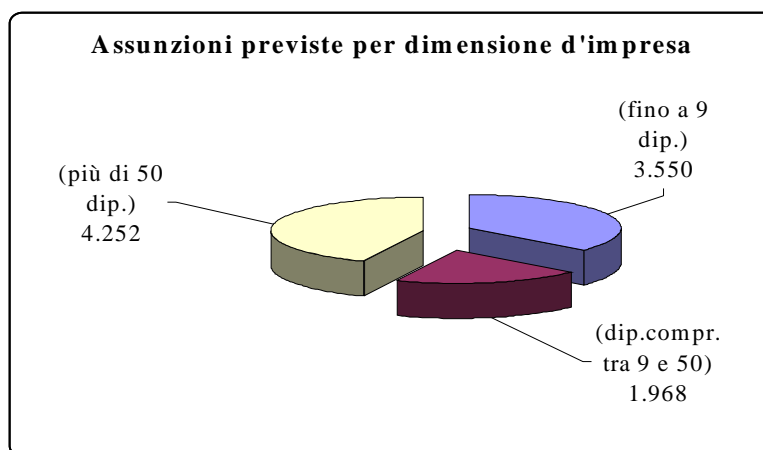
l'attività più rilevante da questo punto di vista, come lo scorso anno, risulta essere quella delle costruzioni (1.194).

Le nuove assunzioni avverranno soprattutto nel settore dei servizi e, dal punto di vista della dimensione aziendale, nelle ditte più piccole.

Il numero delle assunzioni si concentra quindi nei contesti caratterizzati da elevato ricambio della manodopera.

Per classi dimensionali (Fig. 5), 3.550 assunzioni (3.482 nel 2002) dovrebbero essere effettuate dalle imprese più piccole, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 1.968 da quelle comprese tra i 10 e i 49 dipendenti (1.485 nel 2002) e 4.252 da quelle con almeno 50 dipendenti (3.719 nel 2002).

Figura 5

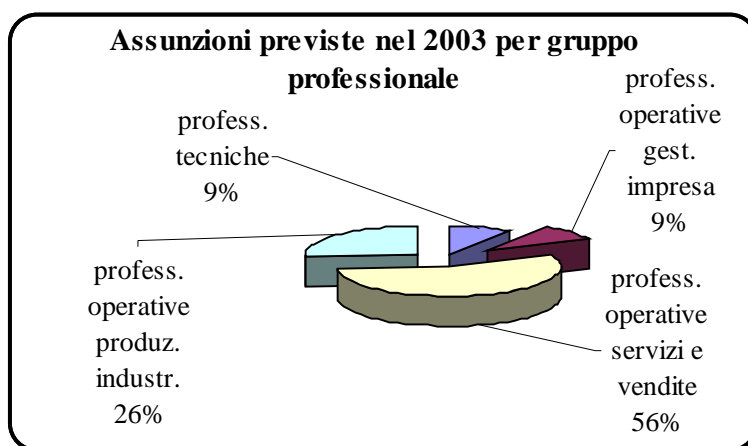


E' tuttavia importante sottolineare che, nel caso delle ditte più grandi, anche le uscite sono elevate (3.890 unità). La situazione occupazionale, rispetto allo scorso anno, dovrebbe quindi migliorare soprattutto grazie alle nuove assunzioni delle piccole imprese.

Le professioni operative e gli addetti alle vendite assommano più della metà delle assunzioni del 2003.

Osservando infine la situazione dal punto di vista delle competenze richieste (Tav. 6), le professioni operative e gli addetti a servizi e vendite dovrebbero rappresentare più della metà (55,9%) delle nuove assunzioni, le professioni operative e collegate alla produzione industriale il 26,0%, le professioni specialistiche e tecniche il 9,2% e le professioni operative e di gestione d'impresa l'8,9%.

Figura 6



L'importanza del settore dei servizi in Trentino risulta quindi evidente anche da questo punto di vista.

2.1 Le tipologie contrattuali

Considerando le assunzioni per tipo di contratto, i nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato dovrebbero essere in calo rispetto all'anno precedente, passando dal 60% al 53,3%. Allo stesso tempo dovrebbero invece crescere quelli a tempo determinato, incidendo sul totale per una percentuale vicina al 30,8% (20% nel 2002). Per i nuovi lavoratori dovrebbe quindi essere più difficile, rispetto al passato, ottenere impieghi a lungo termine (Tav. 7).

La percentuale di nuovi rapporti a tempo indeterminato è in calo rispetto al 2002, quella di contratti a tempo determinato in crescita. Sarà quindi più difficile trovare un posto di lavoro stabile nel lungo periodo.

E' infine prevista una diminuzione dei contratti di formazione lavoro (dal 13% al 9,7%) e un andamento più o meno costante di quelli di apprendistato (6% nel 2002 e 5,7% nel 2003).

In provincia di Trento le imprese che, nel 2002, hanno utilizzato dipendenti a tempo determinato sono il 25,5%, quelle con lavoratori interinali l'8,2%, le ditte con collaboratori coordinati e continuativi il 20% e quelle con apprendisti e dipendenti in formazione-lavoro il 33,8%. In un confronto con la media nazionale, il Trentino presenta una percentuale maggiore di imprese che utilizzano dipendenti a tempo determinato, apprendisti e personale in formazione-lavoro (Tav. 7.1).

I contratti temporanei rappresentano, quindi, un elemento molto rilevante nel panorama occupazionale provinciale.

2.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro

Le imprese considerano in molti casi difficile l'assunzione di nuovi dipendenti.

I motivi più frequenti sono la scarsità della figura professionale richiesta e la mancanza della qualifica necessaria.

Il 42,8% delle assunzioni previste per il 2003 è considerato, secondo l'indagine Excelsior, di difficile reperimento da parte delle imprese trentine (Tav. 8). I motivi sono essenzialmente due: la ridotta presenza sul mercato della figura professionale effettivamente richiesta (56,1% dei casi) e la mancanza della qualifica necessaria (31% dei casi).

Risulta quindi evidente la distanza tra esigenze espresse dal sistema economico e risorse reperibili sul mercato del lavoro.

Le difficoltà sono inoltre più diffuse nell'industria (63,3% del totale assunzioni del settore) ed in particolare nelle imprese estrattive e chimiche (67,2%); nei servizi invece la percentuale di assunzioni giudicate difficili è più contenuta (33,8%).

Un'altra problematica fondamentale sottesa al mercato del lavoro è costituita dalla richiesta, superiore alla media italiana, di precedenti esperienze professionali (Tav. 9).

Per più della metà delle nuove assunzioni viene richiesta esperienza specifica.

Un'esperienza specifica è infatti considerata fondamentale nel 55,5% delle assunzioni (50,5% nel 2002). In particolare per il 38,8% dei casi è sufficiente aver lavorato nello stesso settore, mentre per il 16,6% si richiede, in maniera più stringente, di aver già esercitato la professione. Tra gli impieghi per i quali non è prevista una specifica esperienza (44,5%) il 27,5% non ne richiede alcuna, mentre il 17,1% considera importante l'aver già svolto un'attività lavorativa generica.

E' soprattutto per le professioni ad elevata specializzazione che viene richiesta una precedente esperienza (Tav. 12), mentre risulta meno importante per gli impieghi esecutivi e naturalmente per il personale non qualificato; è inoltre più richiesta nell'industria rispetto ai servizi.

2.3 Lavoratori extracomunitari e lavoratori part-time

La categoria dei lavoratori extracomunitari rappresenta una frazione importante delle assunzioni previste nel 2003 dalle imprese trentine (Tav. 10) e si attesta su livelli superiori alla media nazionale. La forza lavoro proveniente da paesi non appartenenti all'U.E. si aggira entro una porzione compresa tra il 21,3% ed il 39,5% del totale delle assunzioni. E' comunque importante precisare che le percentuali stanno ad indicare una non preclusione a coprire questi posti con personale extracomunitario. La richiesta di personale part-time raggiunge il 15,3% del totale delle

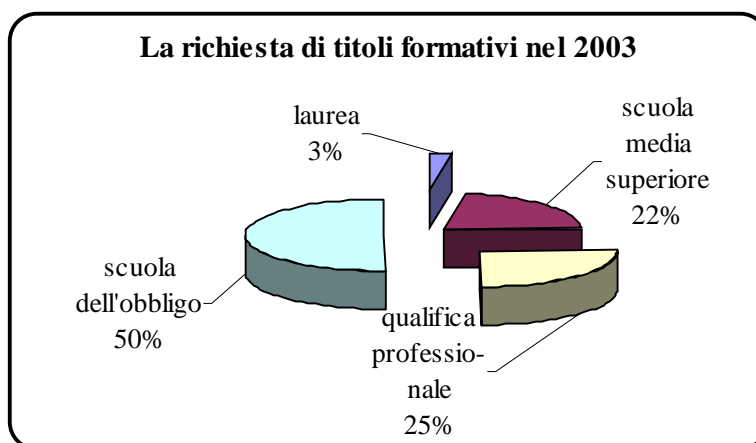
assunzioni previste nel 2003 (Tav. 11); tale percentuale è superiore al dato relativo alla media nazionale.

3. Le assunzioni previste per il 2003: le professioni ed i titoli di studio richiesti

Passando ai titoli formativi richiesti (Tav. 14), la laurea o il diploma universitario viene considerato come condizione indispensabile per l'assunzione solo nel 2,6% dei casi (4,4% nel 2002), a fronte di un 22,7% per il diploma di scuola media superiore (22,4% nel 2002), di un 22,5% per la qualificazione professionale (26,3% nel 2002) e di un 52,2% (46,9% nel 2002) in cui è sufficiente la scuola dell'obbligo (Fig. 7). Negli ultimi due anni è emerso un sensibile rafforzamento della quota della scuola dell'obbligo e quindi una preoccupante contrazione delle quote degli altri titoli di studio.

La laurea sarà requisito richiesto per l'assunzione nel 2,6% dei casi; la scuola dell'obbligo nel 52,2%. Il mercato del lavoro non richiede, nella maggior parte dei casi, titoli di studio elevati.

Figura 7



In un confronto con la situazione nazionale (Tav. 16), appare evidente come il mercato del lavoro trentino richieda una percentuale di lavoratori con titoli di studio universitario o secondario inferiore alla media italiana.

Questi dati vanno tuttavia ponderati tenendo conto di un importante elemento: l'ambito dell'indagine è costituito dalle imprese con dipendenti iscritte al Registro delle Imprese. Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, e delle professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

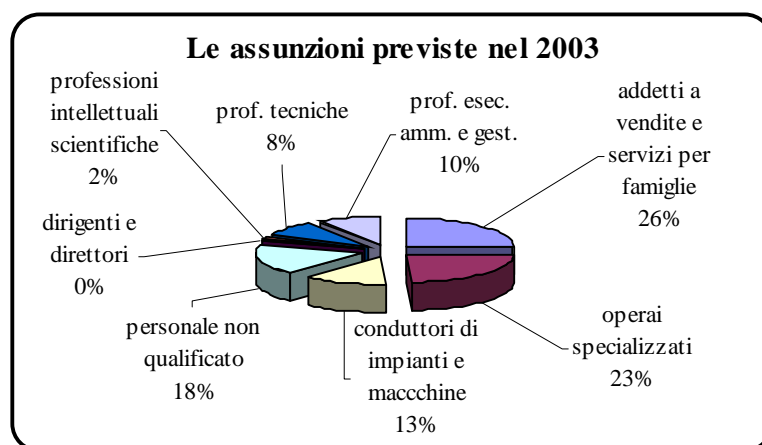
Tra le lauree più richieste (Tav. 17.1) spiccano quelle in ambito economico, commerciale ed amministrativo con 134 richieste (164 nel 2002), seguite dall'indirizzo informatico e telecomunicazione (31 richieste).

Tra i diplomi di scuola media superiore assume assoluta prevalenza l'indirizzo amministrativo commerciale con 865 richieste ed infine, per la qualifica professionale, si distingue l'indirizzo meccanico (450 richieste) e quello amministrativo commerciale (463 richieste).

La conoscenza di lingue straniere risulta fondamentale nel 16,7% degli impieghi, mentre la capacità di utilizzare supporti informatici nel 30,5%; in entrambi i casi queste capacità sono richieste soprattutto per le professioni più elevate.

Il 25,9% delle assunzioni previste riguarda addetti alle vendite ed ai servizi alle famiglie, il 23,2% operai specializzati, il 12,8% conduttori di impianti e macchine ed il 17,7% personale non qualificato (Tav. A1). Le altre categorie professionali, quali le professioni intellettuali, i ruoli dirigenziali, le professioni tecniche e le professioni esecutive, amministrative e gestionali raggiungono complessivamente il 20,4% (Fig. 8).

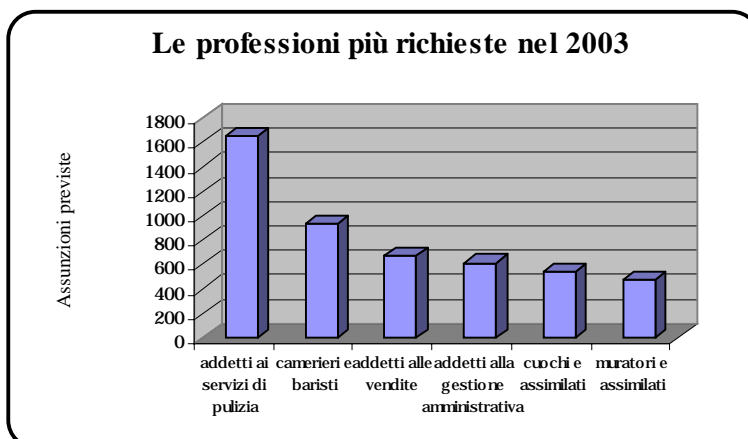
Figura 8



Risulta evidente, in base a questi dati, come l'offerta di lavoro non sia vincolata, nella maggior parte dei casi, ad un titolo di studio elevato.

Tra le professioni più richieste si annoverano (Tav. 13 e Fig. 9), in ordine decrescente: addetti ai servizi di pulizia (1.658 unità), camerieri e baristi (938 unità), addetti alle vendite (666 unità), addetti alla gestione amministrativa e contabile (613 unità), cuochi e assimilati (537 unità), muratori e assimilati (474 unità), addetti smistamento merci e assimilati (388 unità) e conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci (302 unità).

Figura 9



4. Le imprese che non prevedono assunzioni per il 2003: i motivi

Le imprese trentine che non assumeranno personale dipendente (Tav. 18), nel 2003, sono il 73,7% (71% nel 2002). Nella maggior parte dei casi (57,3%) la motivazione addotta è stata un organico sufficiente, ma hanno assunto rilievo anche la difficoltà e incertezza del mercato (19,0%) ed il ricorso a risorse esterne oppure a stagionali (10,6%).

La maggior parte delle imprese trentine non prevede nuove assunzioni per il 2003. Le motivazioni più frequenti sono l'organico completo e l'incertezza del mercato.

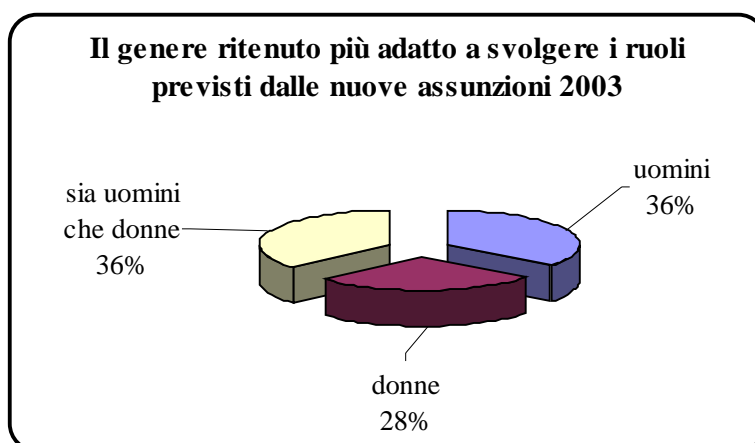
La quota di imprese che non prevede assunzioni è uguale a quella rilevata per l'Alto Adige ed inferiore a quella riferita al Nord Est (74,4%) ed al territorio nazionale (75,5%).

Nel contesto di un'analisi per settore, l'industria non effettuerà assunzioni durante il 2003 nel 66,1% dei casi ed i servizi nel 77,7%: spiccano, nel dettaglio, alimentari e bevande (87,1%), commercio (81,2%) e credito, informatica e telecomunicazioni (79,0%). Sembra tuttavia importante ricordare, nel presentare questi dati, che il settore dei servizi dovrebbe comunque effettuare un numero complessivo di assunzioni superiore a quello dell'industria.

5. Domanda di figure maschili e femminili nel 2003

Sul totale delle assunzioni previste per il 2003 nel 35,6% dei casi sono ritenuti più adatti gli uomini, nel 27,5% le donne; nel restante 36,9% gli operatori si sono dimostrati indifferenti. A livello nazionale la differenza tra le preferenze espresse è ancora più spiccata, con il 43,7% a favore degli uomini ed il 20,3% delle donne (Tav. 19 e Fig. 10).

Figura 10



Anche se in modo meno accentuato rispetto alla media italiana, vi è una disparità di opportunità nella possibilità di trovare impiego, tra lavoratori di genere femminile e maschile. Considerando inoltre che per circa un quarto dei casi la ricerca verterà su personale entro i venticinque anni d'età, le possibilità occupazionali per le donne in età matura si riducono ulteriormente.

Il settore dei servizi sembra maggiormente disponibile all'assunzione femminile rispetto all'industria.

Scendendo nel dettaglio della situazione trentina, il settore dei servizi sembra maggiormente disponibile all'assunzione femminile rispetto all'industria, che invece si orienta in maniera decisa verso il personale maschile.

6. Tirocini e modalità di selezione del personale nel 2002

Nel corso del 2002 il 13,1% delle imprese trentine ha ospitato personale per un periodo di tirocinio oppure per uno stage; si tratta quindi di un approccio al mondo del lavoro utilizzato frequentemente (Tav. 21). In particolare nel settore dell'industria questo è avvenuto nel 16% delle imprese e per quanto riguarda i servizi nell'11,6%.

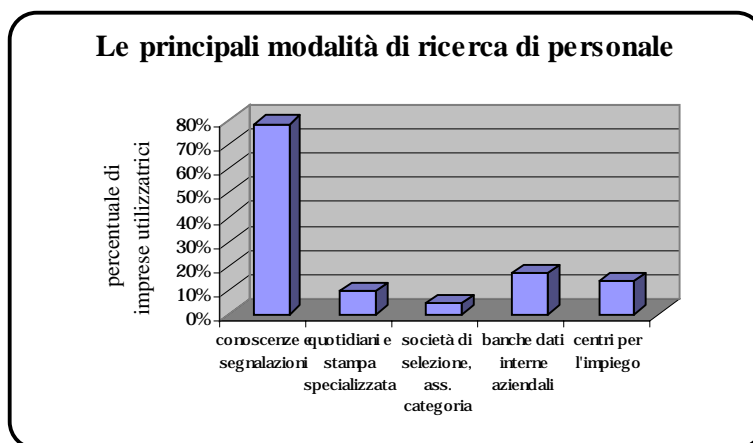
La situazione provinciale si colloca tra quella del Nord Est, in cui il 13,6% delle imprese ha ospitato tirocinanti, e quella media italiana (10,7%).

Il comparto trentino maggiormente impegnato in questo senso è quello legato a meccanica, elettrica, elettronica e mezzi di trasporto, con il 41% delle imprese coinvolte, seguito dai servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati (24,2%).

La modalità di selezione maggiormente utilizzata dalle imprese per effettuare nuove assunzioni è la conoscenza e la segnalazione (78,5% delle ditte); seguono le banche dati interne aziendali (16,7%) ed i centri per l'impiego (13,5%). A livello nazionale la polarizzazione si accentua ulteriormente, con l'85,1% delle conoscenze e segnalazioni ed il 17,8% delle banche dati interne aziendali (Tav. 22 e Fig. 11).

La modalità di selezione maggiormente utilizzata in Trentino è la conoscenza e la segnalazione. Tuttavia, assieme alla dimensione aziendale, cresce l'importanza delle banche dati interne.

Figura 11



Analizzando inoltre la situazione anche dal punto di vista della dimensione aziendale emerge un progressivo rafforzamento dell'importanza delle banche dati aziendali al crescere del numero dei dipendenti dell'impresa ed un corrispettivo decremento della rilevanza di conoscenze e segnalazioni nell'assunzione di nuovo personale.

Sezione 1

***Movimenti occupazionali
previsti dalle imprese
per il 2003***

Tavola 1

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese* per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	SALDO PREVISTO AL 31.12.2003 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2003			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	2.025	644	362	3.031	6,3	2,1	0,5	2,3
INDUSTRIA	1.090	280	51	1.421	9,2	1,7	0,2	2,9
Alimentare e bevande	0	4	5	9	0,0	0,4	0,2	0,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	40	0	-24	16	10,6	0,0	-1,1	0,5
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	186	29	25	240	9,7	1,3	1,0	3,6
- legno e mobili	110	18	1	129	9,1	1,8	0,4	5,2
- legno	110	18	1	129	9,1	1,8	0,4	5,2
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	204	81	22	307	8,6	1,6	0,4	2,3
- lavorazione minerali non metalliferi	12	-6	1	7	3,0	-0,7	0,4	0,4
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	12	-6	1	7	3,0	-0,7	0,4	0,4
- prodotti in metallo	142	75	15	232	11,9	3,4	0,9	4,6
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	67	30	30	127	8,6	1,8	0,5	1,5
Costruzioni	593	136	-7	722	10,5	2,4	-0,3	5,3
SERVIZI	935	364	311	1.610	4,6	2,5	0,7	2,0
Commercio dettaglio e ingrosso	251	75	117	443	3,8	1,5	2,3	2,7
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	324	102	-205	221	4,3	2,1	-0,6	0,5
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	259	94	110	463	4,3	2,6	3,9	3,7
- trasporti e attività postali	65	8	-315	-242	4,4	0,6	-1,1	-0,7
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	248	144	361	753	5,2	4,5	5,2	5,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	67	73	349	489	4,8	3,8	6,6	5,7
- servizi operativi alle imprese	28	30	358	416	3,7	4,2	12,4	9,5
- credito e assicurazioni	39	43	-9	73	6,2	3,5	-0,4	1,7
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	112	43	38	193	7,9	3,2	1,7	3,9
ITALIA	180.102	60.681	13.274	254.057	6,1	2,2	0,3	2,4
NORD EST	42.492	16.507	11.676	70.675	6,2	2,2	1,0	2,7
TRENTINO ALTO ADIGE	4.522	1.631	950	7.103	6,4	2,6	0,9	2,9

(*) L'universo delle imprese considerato è rappresentato dalle imprese attive con almeno un dipendente.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 2

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2003 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento

Provincia di Trento

	SALDO PREVISTO AL 31.12.2003 (v.a.)				TASSO DI VARIAZIONE PREVISTO NEL 2003			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE	-1	557	2.475	3.031	-0,1	1,2	3,0	2,3
INDUSTRIA	-1	184	1.238	1.421	-0,3	1,8	3,2	2,9
Alimentare e bevande	0	3	6	9	0,0	0,3	0,2	0,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	0	4	12	16	0,0	0,6	0,5	0,5
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	0	44	196	240	0,0	3,2	3,8	3,6
- legno e mobili	0	11	118	129	0,0	4,0	5,4	5,2
- legno	0	11	118	129	0,0	4,0	5,4	5,2
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	0	52	255	307	0,0	1,7	2,5	2,3
- lavorazione minerali non metalliferi	0	2	5	7	0,0	0,8	0,4	0,4
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	0	2	5	7	0,0	0,8	0,4	0,4
- prodotti in metallo	1	32	199	232	4,8	3,4	4,9	4,6
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	-1	19	109	127	-0,8	0,8	1,8	1,5
Costruzioni	0	62	660	722	0,0	3,5	5,6	5,3
SERVIZI	0	373	1.237	1.610	0,0	1,0	2,8	2,0
Commercio dettaglio e ingrosso	0	167	276	443	0,0	1,9	3,6	2,7
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	-3	-104	328	221	-1,1	-0,6	1,2	0,5
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	0	41	422	463	0,0	3,1	3,8	3,7
- trasporti e attività postali	-3	-145	-94	-242	-1,1	-0,9	-0,6	-0,7
Credito e assicurazioni, informatica e telecomu- nicazioni e altri servizi alle imprese	3	265	485	753	1,2	3,0	8,2	5,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1	80	408	489	0,6	1,8	10,0	5,7
- servizi operativi alle imprese	0	18	398	416	0,0	3,5	10,3	9,5
- credito e assicurazioni	1	62	10	73	0,6	1,6	4,7	1,7
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	0	45	148	193	0,0	2,2	5,2	3,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	0	412	1.613	2.025	0,0	4,9	6,8	6,3
10-49 dipendenti	3	202	439	644	1,8	2,0	2,1	2,1
50 dipendenti e oltre	-4	-57	423	362	-0,5	-0,2	1,1	0,5
ITALIA	-600	59.081	195.576	254.057	-0,6	1,6	3,0	2,4
NORD EST	-37	17.158	53.554	70.675	-0,2	2,0	3,1	2,7
TRENTINO ALTO ADIGE	3	1.465	5.635	7.103	0,2	1,8	3,5	2,9

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 3

Dipendenti delle imprese al 31.XII.2002, movimenti e tassi previsti per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	DIPENDENTI 31.12.2002 (v.a.)	MOVIMENTI PREVISTI AL 31.12.2003			TASSI PREVISTI NEL 2003		
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
TOTALE	130.863	9.770	6.739	3.031	7,5	5,1	2,3
INDUSTRIA	49.270	2.980	1.559	1.421	6,0	3,2	2,9
Alimentare e bevande	4.085	85	76	9	2,1	1,9	0,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	3.307	128	112	16	3,9	3,4	0,5
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	6.606	434	194	240	6,6	2,9	3,6
- legno e mobili	2.459	181	52	129	7,4	2,1	5,2
- legno	2.459	181	52	129	7,4	2,1	5,2
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	13.208	646	339	307	4,9	2,6	2,3
- lavorazione minerali non metalliferi	1.566	63	56	7	4,0	3,6	0,4
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	1.566	63	56	7	4,0	3,6	0,4
- prodotti in metallo	5.049	313	81	232	6,2	1,6	4,6
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	8.446	493	366	127	5,8	4,3	1,5
Costruzioni	13.618	1.194	472	722	8,8	3,5	5,3
SERVIZI	81.593	6.790	5.180	1.610	8,3	6,3	2,0
Commercio dettaglio e ingrosso	16.603	1.165	722	443	7,0	4,3	2,7
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	45.108	3.259	3.038	221	7,2	6,7	0,5
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	12.420	2.137	1.674	463	17,2	13,5	3,7
- trasporti e attività postali	32.688	1.122	1.364	-242	3,4	4,2	-0,7
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	14.951	1.853	1.100	753	12,4	7,4	5,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	8.618	1.347	858	489	15,6	10,0	5,7
- servizi operativi alle imprese	4.373	1.195	779	416	27,3	17,8	9,5
- credito e assicurazioni	4.245	152	79	73	3,6	1,9	1,7
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	4.931	513	320	193	10,4	6,5	3,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	32.335	3.550	1.525	2.025	11,0	4,7	6,3
10-49 dipendenti	30.635	1.968	1.324	644	6,4	4,3	2,1
50 dipendenti e oltre	67.893	4.252	3.890	362	6,3	5,7	0,5
ITALIA	10.412.983	672.472	418.415	254.057	6,5	4,0	2,4
NORD EST	2.594.968	174.201	103.526	70.675	6,7	4,0	2,7
TRENTINO ALTO ADIGE	243.044	19.355	12.252	7.103	8,0	5,0	2,9

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 4

Unità locali provinciali che prevedono assunzioni nel 2003 per classe dimensionale e settore di attività

Provincia di Trento

	CLASSE DIMENSIONALE (valori %)			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	21,7	43,0	70,7	26,3
INDUSTRIA	28,8	44,1	76,5	33,9
Alimentare e bevande	8,4	12,7	48,3	12,9
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	51,1	2,7	90,5	44,7
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	30,2	57,5	83,3	36,7
- legno e mobili	28,3	63,2	50,0	33,1
- legno	28,3	63,2	50,0	33,1
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	33,9	52,4	80,4	41,8
- lavorazione minerali non metalliferi	30,5	23,9	66,7	30,0
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	30,5	23,9	66,7	30,0
- prodotti in metallo	40,5	77,4	85,7	51,9
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	27,3	42,9	81,8	36,7
Costruzioni	28,3	42,8	73,3	31,2
SERVIZI	18,4	42,1	66,0	22,3
Commercio dettaglio e ingrosso	15,0	38,7	61,8	18,8
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	23,7	35,0	68,4	26,2
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	24,3	33,0	78,6	26,1
- trasporti e attività postali	21,2	41,4	58,6	26,8
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	16,1	57,0	61,3	21,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	13,7	55,0	54,7	23,5
- servizi operativi alle imprese	11,4	47,5	83,3	19,3
- credito e assicurazioni	17,0	60,0	40,0	28,5
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	19,9	56,3	88,9	25,8
ITALIA	20,3	39,6	60,4	24,5
NORD EST	20,3	42,1	63,0	25,6
TRENTINO ALTO ADIGE	21,7	45,4	69,2	26,3

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 5

Assunzioni previste dalle imprese di personale stagionale, in complesso, per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	STAGIONALI PREVISTI NEL 2003 (v.a.)			
	Dipendenti			
	1-9	10-49	50 e oltre	Totale
TOTALE	6.527	5.228	1.551	13.306
INDUSTRIA	235	180	227	642
Alimentare e bevande	105	—	86	194
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	—	7	20	27
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	34	14	16	64
- legno e mobili	33	11	6	50
- legno	33	11	6	50
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	46	29	79	154
- lavorazione minerali non metalliferi	—	19	—	24
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	—	19	—	24
- prodotti in metallo	22	5	19	46
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	23	20	7	50
Costruzioni	27	107	19	153
SERVIZI	6.292	5.048	1.324	12.664
Commercio dettaglio e ingrosso	259	72	311	642
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	5.985	4.956	897	11.838
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	5.803	4.532	785	11.120
- trasporti e attività postali	182	424	112	718
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	10	6	45	61
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	—	—	39	45
- servizi operativi alle imprese	—	—	28	28
- credito e assicurazioni	—	—	11	17
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	38	14	71	123
ITALIA	111.435	81.595	122.032	315.062
NORD EST	34.021	30.216	43.588	107.825
TRENTINO ALTO ADIGE	12.410	12.128	2.803	27.341

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Sezione 2

Le assunzioni previste per il 2003: principali caratteristiche

Tavola 6

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui: (valori %)			
		professioni specialistiche e tecniche	professioni operative gest. impresa	professioni operative serv. e vend.	professioni operative prod. indust.
TOTALE	9.770	9,2	8,9	55,9	26,0
INDUSTRIA	2.980	8,6	5,2	7,2	79,0
Alimentare e bevande	85	11,8	10,6	36,5	41,2
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	128	10,2	3,1	0,8	85,9
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	434	11,5	3,9	0,7	83,9
- legno e mobili	181	6,6	0,0	0,0	93,4
- legno	181	6,6	0,0	0,0	93,4
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	646	10,4	4,5	5,7	79,4
- lavorazione minerali non metalliferi	63	7,9	0,0	7,9	84,1
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	63	7,9	0,0	7,9	84,1
- prodotti in metallo	313	9,3	4,5	0,3	85,9
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	493	20,3	2,2	0,6	76,9
Costruzioni	1.194	1,4	7,1	11,7	79,7
SERVIZI	6.790	9,5	10,5	77,3	2,7
Commercio dettaglio e ingrosso	1.165	11,2	15,3	62,9	10,6
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	3.259	2,2	7,4	89,7	0,7
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.137	0,6	2,5	97,0	0,0
- trasporti e attività postali	1.122	5,3	16,8	75,8	2,1
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.853	21,4	13,0	65,0	0,7
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1.347	6,4	6,5	87,2	0,0
- servizi operativi alle imprese	1.195	0,4	2,3	97,2	0,0
- credito e assicurazioni	152	53,3	38,8	7,9	0,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	513	8,6	11,1	76,0	4,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.550	8,5	11,2	42,8	37,5
10-49 dipendenti	1.968	11,4	10,0	56,0	22,7
50 dipendenti e oltre	4.252	8,8	6,5	66,9	17,8
ITALIA	672.472	16,2	8,0	40,6	35,2
NORD EST	174.201	14,3	7,4	43,3	34,9
TRENTINO ALTO ADIGE	19.355	10,0	10,5	52,9	26,7

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 7

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 31.12.2003 (v.a.)	TIPO DI CONTRATTO (valori %)				
		Tempo indeterm.	CFL	Tempo determin.	Appren- distato	Altri contratti
TOTALE	9.770	53,3	9,7	30,8	5,7	0,4
INDUSTRIA	2.980	56,8	10,5	21,7	10,1	0,8
Alimentare e bevande	85	42,4	7,1	25,9	24,7	0,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	128	74,2	2,3	19,5	0,8	3,1
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	434	44,0	22,4	11,5	22,1	0,0
- legno e mobili	181	39,8	14,4	13,8	32,0	0,0
- legno	181	39,8	14,4	13,8	32,0	0,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	646	59,0	12,1	21,7	7,1	0,2
- lavorazione minerali non metalliferi	63	76,2	22,2	1,6	0,0	0,0
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	63	76,2	22,2	1,6	0,0	0,0
- prodotti in metallo	313	63,9	8,6	12,8	14,4	0,3
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	493	50,1	12,2	31,4	2,2	4,1
Costruzioni	1.194	62,2	5,9	21,4	10,5	0,0
SERVIZI	6.790	51,8	9,4	34,7	3,8	0,3
Commercio dettaglio e ingrosso	1.165	40,9	17,9	29,7	11,5	0,0
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	3.259	47,3	3,8	48,3	0,5	0,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.137	31,4	3,8	64,5	0,3	0,0
- trasporti e attività postali	1.122	77,7	3,8	17,4	0,8	0,3
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.853	71,6	10,8	13,3	3,5	0,8
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1.347	80,8	3,3	15,2	0,6	0,0
- servizi operativi alle imprese	1.195	87,3	0,4	11,6	0,7	0,0
- credito e assicurazioni	152	30,3	26,3	43,4	0,0	0,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	513	33,7	20,5	37,2	8,4	0,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	3.550	49,0	10,2	30,7	9,8	0,3
10-49 dipendenti	1.968	35,6	11,5	46,8	5,2	0,9
50 dipendenti e oltre	4.252	65,2	8,5	23,4	2,5	0,3
ITALIA	672.472	56,5	11,9	20,9	9,3	1,4
NORD EST	174.201	57,3	9,7	21,9	9,5	1,6
TRENTINO ALTO ADIGE	19.355	54,7	9,3	29,0	6,3	0,7

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 7.1

Incidenza delle imprese che nel corso del 2002 hanno utilizzato personale con contratti temporanei (tempo determinato, interinali, collaboratori coordinati e continuativi, apprendisti e CFL) per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	di cui: (valori %)			
	dipendenti tempo determinato	lavoratori interinali	collaboratori coordinati continuativi	apprendisti/formazione lavoro
TOTALE	25,5	8,2	20,0	33,8
INDUSTRIA	29,0	14,8	22,1	46,4
Alimentare e bevande	47,2	18,3	24,3	55,5
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	48,6	13,0	45,2	63,7
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	25,7	6,1	19,6	51,1
- legno e mobili	18,5	6,0	9,7	45,6
- legno	18,5	6,0	9,7	45,6
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	33,3	35,7	30,3	45,9
- lavorazione minerali non metalliferi	35,7	22,6	33,9	51,8
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	35,7	22,6	33,9	51,8
- prodotti in metallo	35,7	41,8	21,7	52,7
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	49,1	18,4	38,2	56,6
Costruzioni	20,4	7,4	14,4	40,5
SERVIZI	23,7	4,7	18,8	27,1
Commercio dettaglio e ingrosso	25,3	3,2	23,1	29,1
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	25,3	4,3	5,1	16,8
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	23,2	3,0	2,1	15,7
- trasporti e attività postali	34,3	10,0	18,0	21,6
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	17,8	7,0	25,9	28,5
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	31,5	8,0	35,0	29,7
- servizi operativi alle imprese	31,7	7,8	34,9	29,9
- credito e assicurazioni	31,3	8,3	35,3	29,5
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	29,3	5,7	30,5	52,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	19,7	3,2	14,4	29,9
10-49 dipendenti	50,3	31,1	44,6	49,7
50 dipendenti e oltre	87,9	55,3	73,5	78,3
ITALIA	20,7	9,4	21,5	27,6
NORD EST	23,7	12,8	24,1	31,3
TRENTINO ALTO ADIGE	22,9	7,6	19,5	28,8

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 8

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	ASSUNZIONI CONSIDERATE DI DIFFICILE REPERIMENTO		MOTIVI DELLA DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (valori %)				
	TOTALE 2003 (v.a.)	% sul totale assunzioni	Mancanza strutture formative	mancanza qualific. necess.	livelli retrib. non adeguati alle aspett.	ridotta presenza figura	altri motivi
TOTALE	4.180	42,8	4,8	31,0	0,1	56,1	8,0
INDUSTRIA	1.886	63,3	8,3	39,5	0,2	48,0	4,0
Alimentare e bevande	30	35,3	16,7	46,7	0,0	16,7	20,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	80	62,5	0,0	46,3	3,8	50,0	0,0
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	276	63,6	28,3	42,8	0,0	23,9	5,1
- legno e mobili	122	67,4	23,0	59,0	0,0	15,6	2,5
- legno	122	67,4	23,0	59,0	0,0	15,6	2,5
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	434	67,2	15,4	38,7	0,0	41,7	4,1
- lavorazione minerali non metalliferi	38	60,3	0,0	73,7	0,0	26,3	0,0
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	38	60,3	0,0	73,7	0,0	26,3	0,0
- prodotti in metallo	256	81,8	26,2	43,8	0,0	24,6	5,5
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	329	66,7	1,8	17,6	0,0	69,0	11,6
Costruzioni	737	61,7	0,0	47,5	0,0	52,5	0,0
SERVIZI	2.294	33,8	2,0	24,0	0,0	62,7	11,3
Commercio dettaglio e ingrosso	347	29,8	0,0	40,9	0,0	42,1	17,0
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	849	26,1	0,0	26,3	0,0	67,8	5,9
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	475	22,2	0,0	21,5	0,0	68,0	10,5
- trasporti e attività postali	374	33,3	0,0	32,4	0,0	67,6	0,0
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	926	50,0	3,1	17,0	0,1	70,6	9,2
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	645	47,9	0,0	1,1	0,0	86,4	12,6
- servizi operativi alle imprese	618	51,7	0,0	0,0	0,0	87,9	12,1
- credito e assicurazioni	27	17,8	0,0	25,9	0,0	51,9	22,2
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	172	33,5	9,3	16,3	0,0	36,0	38,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.470	41,4	5,9	46,4	0,0	37,7	10,0
10-49 dipendenti	989	50,3	7,1	31,5	0,1	51,9	9,4
50 dipendenti e oltre	1.721	40,5	2,6	17,5	0,2	74,2	5,6
ITALIA	275.968	41,0	6,7	36,8	0,8	44,0	11,7
NORD EST	86.596	49,7	5,3	31,8	0,7	50,5	11,6
TRENTINO ALTO ADIGE	8.973	46,4	4,1	30,2	0,1	55,7	9,8

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 9

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di personale con esperienza e senza esperienza per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui con specifica esperienza (% sul tot.)			di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)		
		professionale	nello stesso settore	TOTALE	generica esperien. di lavoro	senza esperien.	TOTALE
TOTALE	9.770	16,6	38,8	55,5	17,1	27,5	44,5
INDUSTRIA	2.980	15,2	43,4	58,6	15,2	26,2	41,4
Alimentare e bevande	85	3,5	16,5	20,0	30,6	49,4	80,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	128	5,5	41,4	46,9	27,3	25,8	53,1
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	434	7,1	34,8	41,9	15,7	42,4	58,1
- legno e mobili	181	9,4	49,2	58,6	14,9	26,5	41,4
- legno	181	9,4	49,2	58,6	14,9	26,5	41,4
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	646	10,5	35,0	45,5	19,5	35,0	54,5
- lavorazione minerali non metalliferi	63	14,3	49,2	63,5	6,3	30,2	36,5
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	63	14,3	49,2	63,5	6,3	30,2	36,5
- prodotti in metallo	313	15,0	52,4	67,4	2,9	29,7	32,6
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	493	23,3	25,4	48,7	21,7	29,6	51,3
Costruzioni	1.194	19,3	60,6	79,8	7,5	12,6	20,2
SERVIZI	6.790	17,2	36,8	54,1	17,9	28,0	45,9
Commercio dettaglio e ingrosso	1.165	8,8	25,7	34,4	39,1	26,4	65,6
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	3.259	18,7	52,8	71,5	9,5	19,0	28,5
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.137	17,5	48,5	66,0	6,6	27,3	34,0
- trasporti e attività postali	1.122	20,8	61,1	81,8	15,1	3,1	18,2
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.853	20,6	15,9	36,5	21,8	41,7	63,5
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1.347	20,8	7,9	28,7	24,1	47,2	71,3
- servizi operativi alle imprese	1.195	22,3	7,1	29,5	24,1	46,4	70,5
- credito e assicurazioni	152	8,6	13,8	22,4	24,3	53,3	77,6
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	513	15,4	36,3	51,7	8,4	40,0	48,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.550	16,6	48,7	65,3	12,5	22,2	34,7
10-49 dipendenti	1.968	13,9	35,3	49,1	12,3	38,6	50,9
50 dipendenti e oltre	4.252	17,9	32,2	50,2	23,0	26,8	49,8
ITALIA	672.472	16,1	34,3	50,4	18,4	31,2	49,6
NORD EST	174.201	14,8	33,3	48,2	19,6	32,2	51,8
TRENTINO ALTO ADIGE	19.355	13,6	39,9	53,4	17,7	28,9	46,6

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 10

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI EXTRACOMUNITARI 2003				di cui valore minimo (valori %)		
	MINIMO (v.a.)	% sul tot. assunz.	MASSIMO (v.a.)	% sul tot. assunz.	con necessità formazione	con meno di 25 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	2.085	21,3	3.858	39,5	44,8	15,8	45,7
INDUSTRIA	752	25,2	1.000	33,6	47,1	17,0	41,1
Alimentare e bevande	27	31,8	33	38,8	25,9	33,3	96,3
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	24	18,8	32	25,0	33,3	8,3	50,0
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	99	22,8	106	24,4	76,8	26,3	24,2
- legno e mobili	47	26,0	48	26,5	100,0	25,5	6,4
- legno	47	26,0	48	26,5	100,0	25,5	6,4
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	217	33,6	288	44,6	50,7	29,0	50,2
- lavorazione minerali non metalliferi	44	69,8	45	71,4	2,3	68,2	34,1
- lavoraz. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	44	69,8	45	71,4	2,3	68,2	34,1
- prodotti in metallo	112	35,8	116	37,1	64,3	24,1	32,1
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	121	24,5	246	49,9	64,5	18,2	57,9
Costruzioni	264	22,1	295	24,7	28,4	2,3	25,8
SERVIZI	1.333	19,6	2.858	42,1	43,5	15,1	48,2
Commercio dettaglio e ingrosso	202	17,3	232	19,9	60,9	21,3	64,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	648	19,9	1.360	41,7	12,0	14,7	36,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	490	22,9	965	45,2	9,2	18,4	46,1
- trasporti e attività postali	158	14,1	395	35,2	20,9	3,2	5,1
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunica- zioni e altri servizi alle imprese	344	18,6	1.069	57,7	91,6	11,0	71,8
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	305	22,6	1.027	76,2	95,7	3,0	69,5
- servizi operativi alle imprese	292	24,4	1.011	84,6	95,5	3,1	69,5
- credito e assicurazioni	13	8,6	16	10,5	100,0	0,0	69,2
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	139	27,1	197	38,4	46,0	18,0	23,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	748	21,1	944	26,6	36,6	29,4	31,1
10-49 dipendenti	637	32,4	802	40,8	19,0	6,3	52,7
50 dipendenti e oltre	700	16,5	2.112	49,7	77,0	86,9	54,7
ITALIA	149.579	22,2	223.944	33,3	46,4	26,9	52,4
NORD EST	40.297	23,1	64.854	37,2	49,9	24,3	53,8
TRENTINO ALTO ADIGE	4.544	23,5	7.342	37,9	47,0	18,5	46,1

(1) Il valore relativo delle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale extracomunitario indicato dalle imprese
Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 11

Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	ASSUNZIONI "PART TIME" 2003		di cui: (valori %)		
	(v.a.)	% sul tot. assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	con meno di 25 anni	senza esperienza
TOTALE	1.499	15,3	37,2	13,3	63,2
INDUSTRIA	177	5,9	95,5	36,2	59,9
Alimentare e bevande	—	—	—	—	—
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	—	—	—	—	—
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	19	4,4	100,0	100,0	100,0
- legno e mobili	19	10,5	100,0	100,0	100,0
- legno	19	10,5	100,0	100,0	100,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	—	—	—	—	—
- lavorazione minerali non metalliferi	—	—	—	—	—
- lavorazione marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	—	—	—	—	—
- prodotti in metallo	—	—	—	—	—
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	24	4,9	75,0	16,7	12,5
Costruzioni	130	10,9	98,5	31,5	61,5
SERVIZI	1.322	19,5	29,3	10,3	63,7
Commercio dettaglio e ingrosso	130	11,2	26,9	43,8	74,6
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	217	6,7	80,2	0,0	77,0
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	217	10,2	80,2	0,0	77,0
- trasporti e attività postali	—	—	—	—	—
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	830	44,8	11,8	5,7	66,3
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	770	57,2	5,3	0,5	67,5
- servizi operativi alle imprese	761	63,7	4,2	0,0	67,1
- credito e assicurazioni	9	5,9	100,0	44,4	100,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	145	28,3	55,9	22,1	19,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	273	7,7	—	46,5	51,3
10-49 dipendenti	284	14,4	—	10,9	74,3
50 dipendenti e oltre	942	22,2	—	4,5	63,4
ITALIA	79.654	11,8	45,7	25,9	67,5
NORD EST	21.584	12,4	35,6	17,6	71,0
TRENTINO ALTO ADIGE	2.310	11,9	37,5	13,3	65,4

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Sezione 3

***Le assunzioni previste per il 2003:
le professioni ed i titoli di studio
richiesti***

Tavola 12

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE 2003		di cui con specifica esperienza (% sul tot.)			di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)		
	(v.a.)	%	professionale	nello stesso settore	TOTALE	generica esperien. di lavoro	senza esperien.	TOTALE
TOTALE	9.770	100,0	16,6	38,8	55,5	17,1	27,5	44,5
1 Professioni specialistiche e tecniche	899	9,2	19,9	43,6	63,5	17,7	18,8	36,5
2 Professioni operative della gestione d'impresa	871	8,9	11,9	32,8	44,8	26,5	28,7	55,2
3 Professioni operative dei servizi e delle vendite	5.464	55,9	17,1	36,9	54,0	17,7	28,4	46,0
4 Professioni operative della produzione industriale	2.536	26,0	16,2	43,3	59,5	12,3	28,3	40,5
di cui INDUSTRIA	2.980	100,0	15,2	43,4	58,6	15,2	26,2	41,4
1 Professioni specialistiche e tecniche	257	8,6	19,8	38,5	58,4	10,9	30,7	41,6
2 Professioni operative della gestione d'impresa	155	5,2	34,2	45,8	80,0	9,7	10,3	20,0
3 Professioni operative dei servizi e delle vendite	215	7,2	0,5	36,7	37,2	51,2	11,6	62,8
4 Professioni operative della produzione industriale	2.353	79,0	14,8	44,3	59,2	12,7	28,1	40,8
di cui SERVIZI	6.790	100,0	17,2	36,8	54,1	17,9	28,0	45,9
1 Professioni specialistiche e tecniche	642	9,5	19,9	45,6	65,6	20,4	14,0	34,4
2 Professioni operative della gestione d'impresa	716	10,5	7,1	30,0	37,2	30,2	32,7	62,8
3 Professioni operative dei servizi e delle vendite	5.249	77,3	17,7	36,9	54,7	16,3	29,1	45,3
4 Professioni operative della produzione industriale	183	2,7	33,3	30,1	63,4	6,6	30,1	36,6

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 13

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003	di cui: (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeter- minato	senza esperien. specifica	di difficile reperi- mento	in sostit. di analoga figura
TOTALE	9.770	56,5	53,3	44,5	42,8	48,1
1 Professioni specialistiche e tecniche	899	58,5	49,6	36,5	51,3	29,1
Specialisti e tecnici delle vendite	146	71,2	52,1	50,7	65,1	18,5
Specialisti e tecnici delle scienze informatiche	130	64,6	43,1	1,5	83,8	12,3
Altri specialisti e tecnici dell'ingegneria e del controllo di produzione	82	28,0	67,1	19,5	36,6	7,3
Specialisti e tecnici della gestione d'impresa	81	44,4	51,9	2,5	13,6	56,8
Specialisti e tecnici dei servizi finanziari e assicurativi	71	50,7	15,5	81,7	16,9	28,2
Specialisti e tecnici del marketing e della comunicazione	67	85,1	100,0	11,9	86,6	86,6
Infermieri e assimilati	53	90,6	26,4	58,5	9,4	39,6
Specialisti e tecnici dell'ingegneria meccanica e mineraria	34	44,1	41,2	41,2	73,5	55,9
Specialisti e tecnici nell'assistenza informatica	33	90,9	21,2	51,5	6,1	48,5
Disegnatori CAD-CAM e assimilati	28	39,3	42,9	67,9	67,9	17,9
Specialisti e tecnici dell'ingegneria civile	27	74,1	59,3	37,0	44,4	0,0
Specialisti e tecnici della formazione	27	63,0	37,0	85,2	81,5	0,0
Altre professioni	120	37,5	55,0	45,0	50,8	23,3
2 Professioni operative della gestione d'impresa	871	68,1	68,7	55,2	38,0	45,5
Addetti alla gestione amministrativa e contabile	613	72,3	64,8	58,1	46,0	55,3
Addetti alla segreteria e al centralino	187	67,4	78,1	55,1	19,3	19,8
Addetti agli acquisti, logistica e magazzino	48	37,5	68,8	33,3	27,1	27,1
Altre professioni	23	26,1	95,7	26,1	0,0	30,4
3 Professioni operative dei servizi e delle vendite	5.464	48,0	48,6	46,0	30,8	59,5
Addetti ai servizi di pulizia	1.658	31,8	64,6	71,3	48,1	60,4
Camerieri e baristi	938	67,8	37,4	24,6	16,6	67,1
Addetti alle vendite	666	33,5	24,5	70,0	19,5	57,1
Cuochi e assimilati	537	95,0	16,4	41,2	20,9	84,4
Addetti smistamento merci e assimilati	388	32,2	68,8	32,5	25,5	42,5
Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	302	73,8	60,3	18,2	27,8	48,3
Addetti all'accoglienza turistica e assimilati	207	91,3	63,3	0,5	15,5	0,5
Addetti all'assistenza ai passeggeri	179	0,0	36,9	0,6	0,6	62,0
Conducenti di auto, taxi e furgoni	104	0,0	53,8	0,0	84,6	100,0
Conducenti di treni e assimilati	89	0,0	97,8	0,0	100,0	0,0
Addetti dell'assistenza socio-sanitaria	84	6,0	90,5	61,9	59,5	41,7
Altri addetti dei servizi	72	81,9	95,8	100,0	1,4	95,8
Parrucchieri e assimilati	60	100,0	0,0	31,7	40,0	38,3
Addetti all'animazione dei bambini e assimilati	57	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Estetisti e assimilati	43	100,0	0,0	100,0	0,0	69,8
Manovratori ferroviari e assimilati	34	0,0	58,8	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	46	45,7	56,5	100,0	39,1	26,1
4 Professioni operative della produzione industriale	2.536	70,1	59,7	40,5	67,3	31,2
Muratori e assimilati	474	89,2	77,2	3,4	61,4	25,7
Falegnami e assimilati	288	99,0	50,3	54,9	75,7	29,2
Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche	214	66,4	68,7	43,5	77,1	43,9
Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	210	83,8	74,8	14,8	82,4	16,2
Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	199	6,5	48,7	85,4	54,8	32,7
Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	110	45,5	41,8	83,6	50,0	36,4
Saldatori, tagliatori e assimilati	105	93,3	84,8	4,8	94,3	19,0
Addetti alla lavorazione di prodotti in plastica	90	15,6	41,1	95,6	90,0	85,6
Lattionieri, lamieristi e assimilati	80	91,3	76,3	5,0	80,0	1,3
Montatori edili e assimilati	71	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Carpentieri edili e assimilati	61	93,4	100,0	0,0	54,1	0,0
Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	61	41,0	47,5	44,3	95,1	1,6
Carpentieri e costruttori strutture in metallo	60	98,3	10,0	16,7	98,3	13,3
Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	50	50,0	82,0	28,0	58,0	22,0
Addetti agli impianti per la lavorazione della carta	44	9,1	63,6	81,8	27,3	63,6
Addetti ai processi di stampa	43	60,5	23,3	48,8	53,5	2,3
Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	33	97,0	60,6	36,4	39,4	42,4
Addetti alla lavorazione di pietra e marmo	30	96,7	100,0	63,3	53,3	33,3
Addetti agli impianti di trivellazione e assimilati	29	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Addetti agli impianti per la produzione dei tessuti	27	0,0	40,7	85,2	55,6	100,0
Altre professioni	257	68,5	52,1	54,5	63,8	48,2

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 14

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese, la tipologia/durata di esperienza specifica (nella professione o nel settore) richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 PER TITOLO DI STUDIO SEGNALATO DALLE IMPRESE		TIPOLOGIA/DURATA DI ESPERIENZA RICHIESTA DALLE IMPRESE (%)					TOTALE ASSUNZIONI 2003 PER LIVELLO FORMATIVO EQUIVALENTE (1)	
	(v.a.)	%	ASSUNZIONI CON ESPER. SPECIFICA	di cui				(v.a.)	%
				1 anno di esperienza		2 anni di esper. e oltre			
				nella professione	nel settore	nella professione	nel settore		
TOTALE	9.770	100,0	55,5	7,1	17,6	9,5	21,2	9.770	100,0
Livello universitario	255	2,6	71,8	11,0	24,3	31,4	5,1	450	4,6
Livello secondario	2.218	22,7	61,5	7,0	17,3	14,8	22,4	2.460	25,2
- di cui specializzazione post-diploma	447	4,6	61,1	4,7	13,2	29,5	13,6	1.350	13,8
Livello qualifica professionale	2.195	22,5	50,3	8,6	8,1	11,8	21,8	4.520	46,3
Livello scuola dell'obbligo (2)	5.102	52,2	54,2	6,3	21,5	5,2	21,2	2.340	23,9
di cui INDUSTRIA	2.980	100,0	58,6	3,1	12,6	12,1	30,7	2.980	100,0
Livello universitario	59	2,0	47,5	10,2	15,3	15,3	6,8	210	7,1
Livello secondario	521	17,5	66,4	2,9	16,3	32,6	14,6	620	20,8
- di cui specializzazione post-diploma	269	9,0	77,3	2,6	18,2	49,1	7,4	260	8,6
Livello qualifica professionale	920	30,9	52,7	5,8	8,3	7,4	31,3	1.560	52,2
Livello scuola dell'obbligo (2)	1.480	49,7	59,9	1,2	13,9	7,8	37,0	590	19,9
di cui SERVIZI	6.790	100,0	54,1	8,9	19,8	8,4	17,0	6.790	100,0
Livello universitario	196	2,9	79,1	11,2	27,0	36,2	4,6	240	3,5
Livello secondario	1.697	25,0	60,0	8,3	17,6	9,3	24,8	1.840	27,2
- di cui specializzazione post-diploma	178	2,6	36,5	7,9	5,6	0,0	23,0	1.090	16,1
Livello qualifica professionale	1.275	18,8	48,5	10,7	7,9	15,1	14,9	2.970	43,7
Livello scuola dell'obbligo (2)	3.622	53,3	51,9	8,4	24,6	4,1	14,8	1.740	25,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

(1) Gli scostamenti tra la sommatoria dei valori associati alle varie disaggregazioni e il relativo totale sono dovuti all'approssimazione alle decine effettuata.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2002-2003.

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifica, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 15

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003		di cui: (valori %)			
	(v.a.)	%	professioni specialistiche e tecniche	professioni operative gest. imprese	professioni operative serv. e vend.	professioni operative prod. indust.
TITOLO DI STUDIO SEGNALATO DALLE IMPRESE						
TOTALE	9.770	100,0	9,2	8,9	55,9	26,0
Titolo universitario	255	2,6	93,7	5,9	0,4	0,0
Titolo secondario	2.218	22,7	28,9	29,5	31,6	10,0
- di cui specializzazione post-diploma	447	4,6	23,7	31,1	11,2	34,0
Qualifica professionale	2.195	22,5	0,8	9,0	48,6	41,5
Scuola dell'obbligo (1)	5.102	52,2	0,0	0,1	72,4	27,5
di cui INDUSTRIA	2.980	100,0	8,6	5,2	7,2	79,0
Titolo universitario	59	2,0	96,6	1,7	1,7	0,0
Titolo secondario	521	17,5	36,3	29,2	0,8	33,8
- di cui specializzazione post-diploma	269	9,0	18,6	32,7	0,4	48,3
Qualifica professionale	920	30,9	1,2	0,2	5,4	93,2
Scuola dell'obbligo (1)	1.480	49,7	0,0	0,0	10,8	89,2
di cui SERVIZI	6.790	100,0	9,5	10,5	77,3	2,7
Titolo universitario	196	2,9	92,9	7,1	0,0	0,0
Titolo secondario	1.697	25,0	26,7	29,6	41,0	2,7
- di cui specializzazione post-diploma	178	2,6	31,5	28,7	27,5	12,4
Qualifica professionale	1.275	18,8	0,5	15,4	79,8	4,3
Scuola dell'obbligo (1)	3.622	53,3	0,0	0,1	97,6	2,3
LIVELLO FORMATIVO EQUIVALENTE (2)						
TOTALE	9.770	100,0	9,2	8,9	55,9	26,0
Livello universitario	450	4,6	61,8	18,5	0,2	19,4
Livello secondario	2.460	25,2	24,8	23,9	34,5	16,8
- di cui specializzazione post-diploma	1.350	13,8	28,8	23,6	39,5	8,1
Livello qualifica professionale	4.520	46,3	0,2	4,4	61,7	33,7
Livello scuola dell'obbligo (1)	2.340	23,9	0,0	0,1	78,1	21,8
di cui INDUSTRIA	2.980	100,0	8,6	5,2	7,2	79,0
Livello universitario	210	7,1	37,0	21,3	0,5	41,2
Livello secondario	620	20,8	28,4	17,6	1,0	53,1
- di cui specializzazione post-diploma	260	8,6	42,0	32,2	0,8	25,1
Livello qualifica professionale	1.560	52,2	0,2	0,1	6,0	93,7
Livello scuola dell'obbligo (1)	590	19,9	0,0	0,0	19,2	80,8
di cui SERVIZI	6.790	100,0	9,5	10,5	77,3	2,7
Livello universitario	240	3,5	84,0	16,0	0,0	0,0
Livello secondario	1.840	27,2	23,6	26,0	45,8	4,6
- di cui specializzazione post-diploma	1.090	16,1	25,8	21,6	48,5	4,1
Livello qualifica professionale	2.970	43,7	0,2	6,6	90,9	2,3
Livello scuola dell'obbligo (1)	1.740	25,7	0,0	0,2	98,1	1,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2002-2003.

(2) Gli scostamenti tra la sommatoria dei valori associati alle varie disaggregazioni e il relativo totale sono dovuti all'approssimazione alle decine effettuata. Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Tavola 16

Assunzioni previste per settore di attività e classe dimensionale secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	TITOLO DI STUDIO SEGNALATO DALLE IMPRESE (%)			LIVELLO FORMATIVO EQUIVALENTE (%)		
		Universitario	secondario e post second.	qualifica profession.	universitario	secondario e post second.	qualifica profession.
TOTALE	9.770	2,6	22,7	22,5	4,6	25,2	46,3
INDUSTRIA	2.980	2,0	17,5	30,9	7,1	20,8	52,2
Alimentare e bevande	85	1,2	23,5	16,5	1,2	23,5	23,5
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	128	1,6	12,5	26,6	1,6	12,5	52,3
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	434	3,5	18,7	32,5	4,8	22,4	51,8
- legno e mobili	181	0,6	4,4	39,2	0,6	14,4	77,3
- legno	181	0,6	4,4	39,2	0,6	14,4	77,3
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	646	2,6	16,6	33,6	2,8	29,3	43,8
- lavorazione minerali non metalliferi	63	0,0	9,5	1,6	0,0	9,5	60,3
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	63	0,0	9,5	1,6	0,0	9,5	60,3
- prodotti in metallo	313	0,6	14,1	45,0	1,0	39,3	49,5
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	493	4,7	21,9	52,9	5,7	33,5	51,5
Costruzioni	1.194	0,1	15,8	21,2	11,8	11,1	59,2
SERVIZI	6.790	2,9	25,0	18,8	3,5	27,2	43,7
Commercio dettaglio e ingrosso	1.165	1,7	25,8	39,1	4,1	30,6	43,2
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	3.259	1,1	22,8	18,4	1,1	25,6	56,7
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.137	0,3	26,5	14,3	0,3	30,0	46,4
- trasporti e attività postali	1.122	2,6	15,8	26,2	2,6	17,0	76,3
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.853	6,9	25,9	2,1	7,4	25,4	20,6
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1.347	2,3	10,8	0,3	2,3	10,8	25,0
- servizi operativi alle imprese	1.195	0,0	3,4	0,0	0,0	3,4	27,9
- credito e assicurazioni	152	20,4	69,1	2,6	20,4	69,1	2,6
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	513	2,5	33,5	35,3	3,3	35,7	45,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.550	1,7	24,6	24,0	5,5	25,9	53,3
10-49 dipendenti	1.968	2,0	34,7	13,5	4,1	38,1	27,2
50 dipendenti e oltre	4.252	3,7	15,5	25,4	4,1	18,7	49,2
ITALIA	672.472	6,5	26,6	19,0	8,6	28,0	36,7
NORD EST	174.201	4,8	25,0	21,7	7,1	27,1	37,0
TRENTINO ALTO ADIGE	19.355	2,3	22,2	23,7	4,2	26,2	44,0

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 17.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per conoscenza lingue e informatica richiesta secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Trento

	INDIRIZZO DI STUDIO SEGNALATO DALLE IMPRESE				INDIRIZZO FORMATIVO EQUIVALENTE (1)			
	Totale assunzioni (v.a.)	richiesta conosc. lingue	richiesta conosc. informatica come		Totale assunzioni (v.a.)	richiesta conosc. lingue	richiesta conosc. informatica come	
			utilizzatore	programm.			utilizzatore	programm.
TOTALE	9.770	16,7	30,5	2,3	9.770	16,7	30,5	2,3
Livello Universitario	255	80,0	82,4	13,3	450	50,4	69,4	8,0
Indirizzo economico-commerciale e amministrativo	134	81,3	95,5	2,2	210	54,9	97,1	1,5
Indirizzo informatico e telecomunicazione	31	100,0	0,0	100,0	30	93,9	0,0	100,0
Indirizzo di ingegneria elettronica ed elettrotecnica	—	—	—	—	90	5,6	5,6	0,0
Indirizzo non specificato	16	87,5	100,0	0,0	30	48,3	93,1	0,0
Altri indirizzi	71	66,2	88,7	0,0	90	70,0	87,8	0,0
Livello secondario e post-secondario	2.218	34,0	62,7	8,2	2.460	33,9	58,8	7,4
Indirizzo amministrativo-commerciale	865	41,8	83,5	12,0	840	42,8	77,6	12,4
Indirizzo turistico-alberghiero	458	29,5	29,9	0,0	530	39,5	39,7	0,0
Indirizzo meccanico	91	11,0	57,1	1,1	260	3,9	41,2	0,4
Indirizzo elettrotecnico	91	2,2	6,6	0,0	50	2,2	39,1	0,0
Indirizzo edile	45	35,6	95,6	0,0	90	5,6	35,6	0,0
Indirizzo informatico	41	65,9	4,9	95,1	40	62,8	4,7	95,3
Indirizzo elettronico	33	33,3	51,5	42,4	30	31,3	50,0	43,8
Indirizzo non specificato	472	31,1	69,7	0,0	470	33,8	67,2	0,0
Altri indirizzi	122	36,1	67,2	18,9	150	34,9	61,8	15,1
Livello qualifica professionale	2.195	12,5	31,1	0,3	4.520	9,2	17,9	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	463	15,8	44,9	0,0	500	18,7	43,4	0,0
Indirizzo meccanico	450	0,9	30,2	0,0	500	2,2	19,9	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	352	35,5	35,2	0,0	1.500	13,7	3,4	0,0
Indirizzo elettrotecnico	158	0,0	22,2	0,0	120	0,0	18,8	0,0
Indirizzo estetisti e parrucchieri	103	30,1	23,3	0,0	90	21,7	14,1	0,0
Indirizzo socio-sanitario	69	0,0	8,7	0,0	70	0,0	9,2	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento	69	0,0	27,5	0,0	180	6,6	31,7	0,0
Indirizzo edile	61	0,0	0,0	0,0	490	0,0	0,0	0,0
Indirizzo chimico	49	0,0	79,6	0,0	50	0,0	75,0	0,0
Indirizzo stampa ed editoria	38	0,0	86,8	0,0	40	0,0	91,7	0,0
Indirizzo minerario	33	0,0	0,0	0,0	30	0,0	0,0	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	13	15,4	30,8	0,0	50	4,3	21,7	0,0
Indirizzo non specificato	278	9,0	10,4	0,0	830	7,0	28,0	0,0
Altri indirizzi	59	25,4	44,1	10,2	70	18,9	40,5	2,7
Livello scuola dell'obbligo	5.102	7,9	13,6	0,0	2.340	6,7	17,5	0,0

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Gli scostamenti tra la sommatoria dei valori associati alle varie disaggregazioni e il relativo totale sono dovuti all'approssimazione alle decine effettuata.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 17.2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per necessità di ulteriore formazione secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Trento

	INDIRIZZO DI STUDIO SEGNALATO DALLE IMPRESE					INDIRIZZO FORMATIVO EQUIVALENTE (1)				
	Totale assunzioni (v.a.)	con necessità di ulteriore formazione (2)				Totale assunzioni (v.a.)	con necessità di ulteriore formazione (2)			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affianc.		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affianc.
TOTALE	9.770	55,2	35,7	43,7	13,4	9.770	55,2	35,7	43,7	13,4
Livello Universitario	255	67,1	37,6	55,7	15,7	450	73,4	49,8	66,1	39,7
Indirizzo economico-commerciale e amministrativo	134	44,0	35,1	40,3	13,4	210	51,9	44,2	49,5	32,0
Indirizzo informatico e telecomuni- cazione	31	87,1	45,2	87,1	6,5	30	81,8	42,4	81,8	6,1
Indirizzo di ingegneria elettronica ed elettrotecnica	—	—	—	—	—	90	97,8	88,9	97,8	87,8
Indirizzo non specificato	16	87,5	75,0	87,5	0,0	30	79,3	41,4	79,3	0,0
Altri indirizzi	71	97,2	31,0	63,4	28,2	90	93,3	28,9	62,2	34,4
Livello secondario e post-secondario	2.218	55,2	32,2	38,7	23,1	2.460	52,4	28,8	33,9	18,8
Indirizzo amministrativo-commer- ciale	865	59,8	35,4	35,7	29,9	840	61,4	36,7	36,6	25,1
Indirizzo turistico-alberghiero	458	30,6	16,6	16,6	0,4	530	26,6	14,4	14,6	0,6
Indirizzo meccanico	91	40,7	11,0	37,4	15,4	260	65,1	25,1	30,2	27,5
Indirizzo elettrotecnico	91	94,5	87,9	94,5	86,8	50	63,0	2,2	63,0	60,9
Indirizzo edile	45	93,3	24,4	53,3	75,6	90	34,4	12,2	14,4	25,6
Indirizzo informatico	41	63,4	14,6	58,5	7,3	40	69,8	23,3	55,8	7,0
Indirizzo elettronico	33	51,5	21,2	48,5	6,1	30	50,0	21,9	46,9	6,3
Indirizzo non specificato	472	61,7	38,1	53,4	19,1	470	59,8	38,3	51,6	19,0
Altri indirizzi	122	55,7	32,0	30,3	24,6	150	52,6	33,6	31,6	22,4
Livello qualifica professionale	2.195	64,6	41,8	52,4	13,5	4.520	52,8	35,2	45,7	7,1
Indirizzo amministrativo-commerciale	463	87,3	69,8	80,6	5,0	500	78,1	61,4	71,5	5,0
Indirizzo meccanico	450	80,4	46,7	54,7	22,0	500	72,2	37,8	50,3	22,3
Indirizzo turistico-alberghiero	352	30,1	27,0	16,5	1,4	1.500	44,9	37,1	40,4	1,6
Indirizzo elettrotecnico	158	62,0	24,1	62,0	22,2	120	59,8	32,5	59,8	6,0
Indirizzo estetisti e parrucchieri	103	65,0	39,8	23,3	12,6	90	60,9	32,6	14,1	14,1
Indirizzo socio-sanitario	69	98,6	23,2	92,8	18,8	70	98,5	18,5	98,5	13,8
Indirizzo legno, mobile e arredamento	69	56,5	7,2	49,3	49,3	180	67,8	27,9	42,1	29,5
Indirizzo edile	61	1,6	1,6	1,6	0,0	490	12,0	0,8	12,0	0,0
Indirizzo chimico	49	91,8	89,8	91,8	0,0	50	86,5	84,6	86,5	0,0
Indirizzo stampa ed editoria	38	39,5	31,6	7,9	7,9	40	41,7	33,3	8,3	8,3
Indirizzo minerario	33	100,0	12,1	100,0	87,9	30	100,0	12,1	100,0	87,9
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	13	84,6	38,5	84,6	46,2	50	45,7	23,9	45,7	13,0
Indirizzo non specificato	278	47,8	38,5	46,8	9,4	830	52,8	38,5	51,9	3,6
Altri indirizzi	59	61,0	28,8	50,8	16,9	70	51,4	21,6	48,6	14,9
Livello scuola dell'obbligo	5.102	50,6	34,4	41,6	9,1	2.340	59,3	41,0	45,9	14,9

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) Gli scostamenti tra la sommatoria dei valori associati alle varie disaggregazioni e il relativo totale sono dovuti all'approssimazione alle decine effettuata.

(2) La somma dei valori percentuali relativi alle tre modalità indicate può superare il valore riportato nella colonna totale in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di formazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Sezione 4

***Le imprese che non prevedono
assunzione per il 2003:
i motivi***

Tavola 18

Unità provinciali che non assumeranno personale dipendente nel 2003 secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	% unità provinciali "che non assumeranno"	MOTIVI DI NON ASSUNZIONE (valori %)							
		Mancanza gestione person.(a)	Difficoltà adeguato(b)	Difficoltà di reperim. e incertez. di mercato (c)	Costo del lavoro e pressione fiscale (d)	Logistici e di strategia aziend. (e)	Ricorso a risorse esterne stag. (f)	Organico al completo o suff. (g)	Altri motivi (h)
TOTALE PROVINCIA	73,7	0,6	2,1	19,0	2,8	5,5	10,6	57,3	2,1
INDUSTRIA	66,1	1,3	4,6	22,3	2,3	5,2	4,9	56,5	2,9
Alimentare e bevande	87,1	3,3	6,6	21,4	0,0	4,8	10,3	50,9	2,6
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	55,3	0,0	0,0	15,7	4,8	9,6	0,0	53,0	16,9
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	63,3	0,0	10,3	17,4	0,7	10,7	3,4	53,9	3,6
- legno e mobili	66,9	0,0	12,8	15,9	0,0	10,7	3,8	51,2	5,5
- legno	66,9	0,0	12,8	15,9	0,0	10,7	3,8	51,2	5,5
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	58,2	0,7	0,0	24,1	4,9	10,1	11,8	45,9	2,6
- lavorazione minerali non metalliferi	70,0	0,0	0,0	25,2	0,0	8,4	10,9	50,4	5,0
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	70,0	0,0	0,0	25,2	0,0	8,4	10,9	50,4	5,0
- prodotti in metallo	48,1	0,0	0,0	25,4	10,7	4,4	8,3	51,2	0,0
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	63,3	0,0	4,6	39,0	4,6	0,4	9,5	39,4	2,5
Costruzioni	68,8	1,9	4,5	20,8	1,8	2,1	1,3	65,6	2,2
SERVIZI	77,7	0,3	1,0	17,5	3,0	5,7	13,1	57,6	1,7
Commercio dettaglio e ingrosso	81,2	0,8	1,9	20,8	2,7	10,0	2,7	57,6	3,4
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	73,8	0,0	0,0	15,9	2,2	3,9	40,9	36,8	0,3
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	73,9	0,0	0,0	12,3	2,8	2,7	48,5	33,6	0,1
- trasporti e attività postali	73,2	0,0	0,0	31,2	0,0	9,1	8,3	50,5	0,8
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	79,0	0,0	0,0	16,4	2,8	1,4	0,1	77,9	1,5
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	76,5	0,0	0,0	25,7	0,4	1,6	0,0	67,6	4,7
- servizi operativi alle imprese	80,7	0,0	0,0	33,2	0,0	0,0	0,0	66,1	0,7
- credito e assicurazioni	71,5	0,0	0,0	15,6	0,9	3,8	0,0	69,7	10,0
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	74,2	0,6	4,0	13,1	7,6	7,0	0,0	67,3	0,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	78,3	0,5	1,9	18,8	2,7	5,2	10,7	58,6	1,5
10-49 dipendenti	57,0	1,1	4,0	20,9	2,7	7,6	9,7	51,9	2,0
50 dipendenti e oltre	31,4	2,8	0,9	23,4	8,4	12,1	9,3	16,8	26,2
ITALIA	75,5	0,4	1,4	29,5	5,3	5,4	2,4	53,2	2,3
NORD EST 74,4	0,5	2,1	26,2	4,4	5,4	3,1	56,1	2,2	
TRENTINO ALTO ADIGE	73,7	0,7	1,7	21,0	3,9	5,9	8,6	56,6	1,6

Note:

a) Gestione del personale poco flessibile - difficoltà a procedere ed eventuali licenziamenti - presenza di lavoratori in cassa integrazione

b) Difficoltà di reperimento di personale specializzato - difficoltà dei lavoratori a trasferirsi nella mia zona

c) Domanda di prodotti/servizi stabile e/o in calo, incertezza nell'acquisizione di rilevanti commesse

d) Costo del lavoro troppo elevato - Elevata pressione fiscale

e) In atto una ristrutturazione/rinnovamento o trasferimento - Mancanza di spazio/problemi logistici - Acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione

f) Utilizzo di lavoratori stagionali - Lavorazione conto terzi - Ricorso a lavoro interinale

g) Organico al completo o sufficiente

h) Altri motivi

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Sezione 5

Domanda di figure maschili e femminili nel 2003

Tavola 19

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui (valori %)					
		uomini		donne		sia uomini che donne	
		Totale	di cui fino 25 anni	Totale	di cui fino 25 anni	Totale	di cui fino 25 anni
TOTALE	9.770	35,6	8,4	27,5	4,8	36,9	12,6
INDUSTRIA	2.980	69,9	21,9	9,2	2,2	20,9	8,1
Alimentare e bevande	85	31,8	9,4	9,4	7,1	58,8	32,9
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	128	27,3	17,2	43,8	3,9	28,9	3,9
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	434	71,2	32,0	12,9	10,4	15,9	4,6
- legno e mobili	181	97,8	48,6	0,0	0,0	2,2	0,0
- legno	181	97,8	48,6	0,0	0,0	2,2	0,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	646	73,7	22,4	4,8	1,2	21,5	2,2
- lavorazione minerali non metalliferi	63	88,9	49,2	6,3	0,0	4,8	4,8
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	63	88,9	49,2	6,3	0,0	4,8	4,8
- prodotti in metallo	313	85,9	23,0	4,8	0,0	9,3	1,3
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	493	60,9	6,9	0,8	0,2	38,3	25,4
Costruzioni	1.194	78,4	25,5	9,9	0,1	11,7	4,0
SERVIZI	6.790	20,6	2,5	35,5	5,9	43,9	14,6
Commercio dettaglio e ingrosso	1.165	29,8	7,8	16,7	2,7	53,6	29,6
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	3.259	23,1	1,3	28,4	4,4	48,5	13,3
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.137	9,6	0,9	41,0	5,9	49,4	13,7
- trasporti e attività postali	1.122	48,8	2,0	4,4	1,4	46,8	12,7
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.853	11,7	1,4	61,7	9,3	26,6	8,0
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1.347	12,2	0,4	69,6	0,4	18,2	2,4
- servizi operativi alle imprese	1.195	11,9	0,0	76,4	0,0	11,7	0,8
- credito e assicurazioni	152	15,1	3,9	15,8	3,3	69,1	15,8
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	513	16,0	1,6	29,0	10,5	55,0	12,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.550	43,7	14,6	26,5	9,1	29,8	13,4
10-49 dipendenti	1.968	37,1	6,7	20,3	3,9	42,5	7,5
50 dipendenti e oltre	4.252	28,2	4,0	31,6	1,5	40,2	14,3
ITALIA	672.472	43,7	12,1	20,3	6,0	36,0	9,5
NORD EST	174.201	41,0	10,9	22,3	5,5	36,6	9,6
TRENTINO ALTO ADIGE	19.355	36,7	8,8	25,7	4,8	37,6	10,5

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 20

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione secondo la classificazione delle professioni EXCELSIOR

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui (valori %)					
		uomini		donne		sia uomini che donne	
		Totale	di cui fino 25 anni	Totale	di cui fino 25 anni	Totale	di cui fino 25 anni
TOTALE	9.770	35,6	8,4	27,5	4,8	36,9	12,6
PROFESSIONI SPECIALISTICHE E TECNICHE	899	32,3	6,8	12,6	8,0	55,2	19,6
Specialisti e tecnici delle scienze fisiche, chimiche, matematiche e ingegneristiche	168	51,2	3,0	11,9	0,6	36,9	6,5
Specialisti e tecnici dell'ingegneria civile	27	14,8	0,0	0,0	0,0	85,2	37,0
Specialisti e tecnici dell'ingegneria meccanica e mineraria	34	58,8	0,0	0,0	0,0	41,2	2,9
Altri specialisti e tecnici dell'ingegneria e del controllo di produzione	82	58,5	0,0	23,2	0,0	18,3	0,0
Altre professioni	25	56,0	20,0	4,0	4,0	40,0	0,0
Specialisti e tecnici delle scienze informatiche	175	16,6	12,6	8,6	8,6	74,9	48,0
Specialisti e tecnici delle scienze informatiche	130	16,9	14,6	0,0	0,0	83,1	52,3
Specialisti e tecnici nell'assistenza informatica	33	0,0	0,0	42,4	42,4	57,6	36,4
Altre professioni	12	58,3	25,0	8,3	8,3	33,3	33,3
Specialisti e tecnici delle scienze biologiche e mediche	78	12,8	1,3	62,8	61,5	24,4	10,3
Infermieri e assimilati	53	0,0	0,0	90,6	90,6	9,4	0,0
Altre professioni	25	40,0	4,0	4,0	0,0	56,0	32,0
Specialisti e tecnici delle scienze umane e della formazione	28	28,6	28,6	35,7	0,0	35,7	17,9
Specialisti e tecnici della formazione	27	29,6	29,6	37,0	0,0	33,3	18,5
Altre professioni	—	—	—	—	—	—	—
Specialisti e tecnici della gestione d'impresa	321	42,4	4,4	4,7	2,5	53,0	6,5
Specialisti e tecnici della gestione d'impresa	81	45,7	1,2	6,2	6,2	48,1	4,9
Specialisti e tecnici del marketing e della comunicazione	67	10,4	0,0	0,0	0,0	89,6	0,0
Specialisti e tecnici delle vendite	146	56,2	8,9	6,8	2,1	37,0	8,9
Altre professioni	27	37,0	0,0	0,0	0,0	63,0	14,8
Specialisti e tecnici della gestione dei servizi	77	6,5	0,0	5,2	0,0	88,3	27,3
Specialisti e tecnici dei servizi finanziari e assicurativi	71	0,0	0,0	5,6	0,0	94,4	28,2
Altre professioni	6	83,3	0,0	0,0	0,0	16,7	16,7
Specialisti e tecnici del disegno artistico, tecnico e delle apparecchiature audio-video	52	30,8	21,2	0,0	0,0	69,2	50,0
Disegnatori CAD-CAM e assimilati	28	57,1	39,3	0,0	0,0	42,9	32,1
Altre professioni	24	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	70,8
PROFESSIONI OPERATIVE DELLA GESTIONE D'IMPRESA	871	7,9	1,4	38,8	17,5	53,3	17,6
Addetti alla gestione operativa dell'impresa	871	7,9	1,4	38,8	17,5	53,3	17,6
Addetti alla segreteria e al centralino	187	5,9	0,0	68,4	24,6	25,7	16,0
Addetti alla gestione amministrativa e contabile	613	3,4	0,2	34,3	17,3	62,3	18,3
Addetti agli acquisti, logistica e magazzino	48	72,9	22,9	0,0	0,0	27,1	12,5
Altre professioni	23	8,7	0,0	0,0	0,0	91,3	21,7
PROFESSIONI OPERATIVE DEI SERVIZI E DELLE VENDITE	5.464	19,8	2,5	37,0	3,7	43,2	13,6
Addetti alla ristorazione	1.489	9,9	0,1	25,9	0,2	64,3	18,7
Cuochi e assimilati	537	26,1	0,4	7,8	0,0	66,1	9,3
Camerieri e baristi	938	0,1	0,0	36,2	0,0	63,6	23,8
Altre professioni	14	42,9	0,0	21,4	21,4	35,7	35,7
Addetti alla vendita e all'assistenza clienti	850	6,6	1,8	18,8	3,3	74,6	33,2
Addetti alle vendite	666	4,7	2,0	24,0	4,2	71,3	42,0
Addetti all'assistenza ai passeggeri	179	12,8	0,0	0,0	0,0	87,2	0,0
Altre professioni	5	40,0	40,0	0,0	0,0	60,0	40,0
Addetti alla logistica e ai trasporti	926	73,8	11,1	2,3	0,0	24,0	11,2
Addetti smistamento merci e assimilati	388	93,3	7,5	0,0	0,0	6,7	3,9
Conducenti di treni e assimilati	89	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Manovratori ferroviari e assimilati	34	38,2	0,0	61,8	0,0	0,0	0,0
Conducenti di auto, taxi e furgoni	104	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci	302	99,0	24,5	0,0	0,0	1,0	0,0

/.

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui (valori %)					
		uomini		donne		sia uomini che donne	
		Totale	di cui fino 25 anni	Totale	di cui fino 25 anni	Totale	di cui fino 25 anni
Altre professioni	9	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Addetti ai servizi alle persone e alle imprese	2.199	9,0	0,8	66,2	7,8	24,8	3,7
Estetisti e assimilati	43	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0
Parrucchieri e assimilati	60	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Addetti all'animazione dei bambini e assimilati	57	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Addetti all'accoglienza turistica e assimilati	207	19,3	0,0	44,0	27,5	36,7	0,5
Addetti dell'assistenza socio-sanitaria	84	0,0	0,0	70,2	0,0	29,8	0,0
Addetti ai servizi di pulizia	1.658	8,6	1,0	76,1	4,3	15,3	1,2
Altri addetti dei servizi	72	4,2	0,0	1,4	1,4	94,4	0,0
Altre professioni	18	66,7	0,0	0,0	0,0	33,3	0,0
PROFESSIONI OPERATIVE DELLA PRODUZIONE							
INDUSTRIALE	2.536	80,4	24,0	8,3	1,5	11,2	6,3
Addetti nel settore: estrazione	34	100,0	88,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Addetti agli impianti di trivellazione e assimilati	29	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	5	100,0	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Addetti nel settore: costruzioni	623	87,0	30,3	12,0	0,0	1,0	1,0
Muratori e assimilati	474	82,9	24,9	15,8	0,0	1,3	1,3
Montatori edili e assimilati	71	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Carpentieri edili e assimilati	61	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	17	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Addetti nel settore: energia, chimica e plastica	147	60,5	17,7	15,0	13,6	24,5	0,0
Addetti alla lavorazione di prodotti in plastica	90	60,0	15,6	0,0	0,0	40,0	0,0
Altre professioni	57	61,4	21,1	38,6	35,1	0,0	0,0
Addetti nel settore: lavorazione metalli, meccanica, macchine elettriche ed elettroniche	646	77,1	11,6	3,3	0,3	19,7	17,3
Saldatori, tagliatori e assimilati	105	87,6	15,2	10,5	0,0	1,9	1,0
Lattonieri, lamieristi e assimilati	80	100,0	3,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Carpentieri e costruttori strutture in metallo	60	93,3	10,0	0,0	0,0	6,7	6,7
Addetti alla costruzione di utensili e prodotti metallici	61	98,4	45,9	0,0	0,0	1,6	0,0
Addetti alle produzioni meccaniche e di prodotti in metallo	110	73,6	15,5	2,7	0,9	23,6	18,2
Assemblatori di prodotti meccanici, elettrici ed elettronici	199	51,3	1,5	3,5	0,5	45,2	43,7
Altre professioni	31	87,1	6,5	0,0	0,0	12,9	0,0
Addetti nel settore: legno, carta, mobili e altre industrie manifatturiere	365	85,2	27,1	6,6	0,5	8,2	3,3
Falegnami e assimilati	288	85,1	28,8	7,6	0,0	7,3	2,1
Addetti agli impianti per la lavorazione della carta	44	100,0	31,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	33	66,7	6,1	6,1	6,1	27,3	18,2
Addetti nel settore: tessile e abbigliamento	102	13,7	1,0	52,9	3,9	33,3	16,7
Addetti agli impianti per la produzione dei tessuti	27	25,9	0,0	22,2	0,0	51,9	11,1
Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento	50	0,0	0,0	96,0	8,0	4,0	4,0
Altre professioni	25	28,0	4,0	0,0	0,0	72,0	48,0
Addetti nel settore: stampa e editoria	52	57,7	51,9	23,1	21,2	19,2	0,0
Addetti ai processi di stampa	43	69,8	62,8	11,6	11,6	18,6	0,0
Altre professioni	9	0,0	0,0	77,8	66,7	22,2	0,0
Addetti nel settore: lavorazione minerali non metalliferi	51	98,0	64,7	2,0	0,0	0,0	0,0
Addetti alla lavorazione di pietra e marmo	30	100,0	56,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	21	95,2	76,2	4,8	0,0	0,0	0,0
Addetti nel settore: alimentare	21	47,6	23,8	0,0	0,0	52,4	33,3
Altre professioni	21	47,6	23,8	0,0	0,0	52,4	33,3
Addetti all'agricoltura e allevamenti	9	11,1	0,0	0,0	0,0	88,9	66,7
Altre professioni	9	11,1	0,0	0,0	0,0	88,9	66,7
Installatori e manutentori idraulici, meccanici, elettrici, elettronici	486	94,9	25,5	0,4	0,0	4,7	0,0
Installatori di impianti elettrici ed elettricisti	210	100,0	14,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Meccanici e manutentori di apparecchiature meccan.	214	92,1	36,9	0,0	0,0	7,9	0,0
Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche	33	100,0	36,4	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	29	72,4	6,9	6,9	0,0	20,7	0,0

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Sezione 6

Tirocini e modalità di selezione del personale nel 2002

Tavola 21

Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2002 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	% IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERSONALE IN TIROCINIO/STAGE NEL CORSO DEL 2002			
	Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	8,5	33,9	55,3	13,1
INDUSTRIA	10,4	31,1	57,1	16,0
Alimentare e bevande	0,0	0,0	52,6	3,3
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	0,0	0,0	52,9	6,2
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	10,5	53,3	77,8	19,6
- legno e mobili	5,7	43,9	—	11,1
- legno	5,7	43,9	—	11,1
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	9,2	23,6	69,8	16,1
- lavorazione minerali non metalliferi	0,0	0,0	—	1,8
- lavor. marmo e pietre, prod.materiali per edilizia	0,0	0,0	—	1,8
- prodotti in metallo	16,7	26,4	66,7	21,3
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	25,4	83,1	75,0	41,7
Costruzioni	10,4	24,8	4,0	12,5
SERVIZI	7,7	36,6	53,5	11,6
Commercio dettaglio e ingrosso	5,7	50,4	61,5	11,1
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	4,3	14,4	43,2	6,3
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	5,2	18,8	73,3	7,5
- trasporti e attività postali	0,0	0,0	22,7	1,0
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	10,3	52,5	54,3	14,7
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	8,2	49,0	51,5	17,0
- servizi operativi alle imprese	4,5	47,5	26,7	10,5
- credito e assicurazioni	13,5	50,0	72,2	25,2
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	19,6	59,4	50,0	24,2
ITALIA	6,2	31,2	48,7	10,7
NORD EST	8,0	35,4	53,6	13,6
TRENTINO ALTO ADIGE	8,6	32,8	55,5	12,8

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola 22

Unità provinciali delle imprese secondo le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione di personale per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	MODALITA' DI SELEZIONE (1)							
	conoscenze e segnalazioni	quotidiani e stampa specializz.	società di lavoro interinale	società di selez., ass.categ.	banche dati interne aziendali	internet	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	78,5	9,5	1,7	4,3	16,7	0,1	13,5	5,4
1-9 dipendenti	81,5	9,3	1,2	4,4	14,4	0,1	13,1	5,8
10-49 dipendenti	68,4	9,5	3,4	2,9	21,1	0,3	15,9	3,5
50-249 dipendenti	34,2	18,5	10,2	8,9	73,5	1,6	15,7	2,2
INDUSTRIA	86,0	5,1	3,0	2,8	11,9	0,1	16,3	5,2
1-9 dipendenti	90,8	3,4	2,1	3,0	7,3	0,0	15,8	6,1
10-49 dipendenti	75,6	8,6	4,1	0,9	19,9	0,0	19,0	2,4
50-249 dipendenti	35,1	22,7	16,2	9,7	69,5	1,9	11,0	1,9
SERVIZI	74,6	11,9	1,0	5,1	19,3	0,2	12,1	5,5
1-9 dipendenti	77,1	12,0	0,7	5,1	17,7	0,1	11,8	5,7
10-49 dipendenti	61,6	10,3	2,7	4,8	22,2	0,6	12,9	4,6
50 dipendenti e oltre	33,3	14,5	4,4	8,2	77,4	1,3	20,1	2,5
ITALIA	85,1	8,5	1,4	3,1	17,8	0,2	6,8	3,4
NORD EST	78,7	10,9	1,9	4,1	19,9	0,2	8,1	4,3
TRENTINO ALTO ADIGE	75,7	17,3	1,1	3,2	14,7	0,6	11,2	4,1

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(1) La somma dei valori percentuali relativi alle varie modalità indicate può superare il 100% in quanto le imprese potevano indicare più di una modalità di selezione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Allegato

Tavola A1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui: (valori %)							
		dirigenti e direttori	profess. intellett. scientif.	profess. tecniche	prof. esec. ammin. e gestione	profess. vendita e serv. fam.	operai specializ. zati (*)	condutt. impianti e macchine	personale non qualific.
TOTALE	9.770	0,4	2,3	7,9	9,8	25,9	23,2	12,8	17,7
INDUSTRIA	2.980	0,1	1,6	8,8	3,0	0,4	51,2	26,2	8,8
Alimentare e bevande	85	0,0	1,2	11,8	9,4	10,6	25,9	21,2	20,0
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	128	0,0	1,6	10,9	0,8	0,8	41,4	44,5	0,0
Legno e mobili, cartaria, editoriale e altre industrie manifatturiere	434	0,0	1,4	11,1	3,2	0,0	48,6	35,3	0,5
- legno e mobili	181	0,0	0,6	6,1	0,0	0,0	89,0	4,4	0,0
- legno	181	0,0	0,6	6,1	0,0	0,0	89,0	4,4	0,0
Estrattiva, chimica e gomma, lavorazione metalli e produzione energia	646	0,2	2,6	9,4	2,6	0,2	47,5	32,5	5,0
- lavorazione minerali non metalliferi	63	0,0	0,0	7,9	0,0	0,0	61,9	30,2	0,0
- lavor. marmo e pietre, prod. materiali per edilizia	63	0,0	0,0	7,9	0,0	0,0	61,9	30,2	0,0
- prodotti in metallo	313	0,3	0,6	12,1	0,6	0,0	68,4	17,6	0,3
Meccanica, elettrica ed elettronica, mezzi di trasporto	493	0,4	4,1	14,6	1,2	0,0	28,4	51,3	0,0
Costruzioni	1.194	0,0	0,1	4,8	3,7	0,0	66,3	7,5	17,7
SERVIZI	6.790	0,5	2,6	7,5	12,8	37,1	10,9	7,0	21,5
Commercio dettaglio e ingrosso	1.165	2,6	0,5	8,4	14,9	55,0	10,6	0,0	7,9
Alberghi, ristorazione, servizi turistici e trasporti	3.259	0,1	0,6	2,3	12,9	49,7	0,7	14,5	19,1
- alberghi, ristoranti e servizi turistici	2.137	0,0	0,0	0,5	12,0	67,4	0,0	0,0	20,0
- trasporti e attività postali	1.122	0,2	1,6	5,7	14,7	16,0	2,1	42,2	17,6
Credito e assicurazioni, informatica e telecomunicazioni e altri servizi alle imprese	1.853	0,2	7,1	13,0	14,2	1,3	31,9	0,0	32,4
- credito, assicurazioni, servizi operativi alle imprese	1.347	0,0	0,3	3,1	9,4	1,5	42,9	0,0	42,8
- servizi operativi alle imprese	1.195	0,0	0,0	1,2	1,6	1,7	48,4	0,0	47,2
- credito e assicurazioni	152	0,0	2,6	18,4	71,1	0,0	0,0	0,0	7,9
Servizi alle persone, istruzione e servizi sanitari privati	513	0,0	4,3	18,7	2,3	46,0	0,0	0,0	28,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	3.550	0,5	1,1	8,9	10,2	29,4	32,4	8,1	9,4
10-49 dipendenti	1.968	0,6	3,6	9,7	15,8	22,0	14,8	8,5	25,1
50 dipendenti e oltre	4.252	0,3	2,7	6,2	6,8	24,8	19,4	18,7	21,2
ITALIA	672.472	0,3	4,0	12,2	8,5	21,9	25,6	13,3	14,2
NORD EST	174.201	0,3	2,7	11,6	7,7	23,3	25,8	13,6	15,0
TRENTINO ALTO ADIGE	19.355	0,4	2,1	8,3	11,1	26,6	24,2	11,4	16,0

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola A2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE 2003		di cui con specifica esperienza (% sul tot.)			di cui senza specifica esperienza (% sul tot.)		
	(v.a.)	%	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperien. di lavoro	senza esperien.	Totale
TOTALE	9.770	100,0	16,6	38,8	55,5	17,1	27,5	44,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	1.035	10,6	19,3	51,8	71,1	13,9	15,0	28,9
Dirigenti e direttori	39	0,4	12,8	87,2	100,0	0,0	0,0	0,0
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	225	2,3	24,0	53,3	77,3	2,7	20,0	22,7
Professioni tecniche	771	7,9	18,3	49,5	67,8	17,9	14,3	32,2
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	3.493	35,8	16,3	38,6	54,9	22,2	22,8	45,1
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	961	9,8	16,8	28,2	45,0	25,7	29,3	55,0
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.532	25,9	16,2	42,6	58,7	20,9	20,3	41,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	3.517	36,0	24,1	38,3	62,4	17,1	20,5	37,6
Operai specializzati (*)	2.264	23,2	29,2	38,4	67,5	16,2	16,3	32,5
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	1.253	12,8	15,0	38,1	53,1	18,8	28,2	46,9
Personale non qualificato	1.725	17,7	0,4	32,6	33,0	8,3	58,7	67,0
di cui INDUSTRIA	2.980	100,0	15,2	43,4	58,6	15,2	26,2	41,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	312	10,5	18,3	49,4	67,6	9,3	23,1	32,4
Dirigenti e direttori	—	—	—	—	—	—	—	—
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	47	1,6	27,7	29,8	57,4	10,6	31,9	42,6
Professioni tecniche	262	8,8	15,6	53,4	69,1	9,2	21,8	30,9
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	101	3,4	44,6	14,9	59,4	23,8	16,8	40,6
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	90	3,0	50,0	15,6	65,6	15,6	18,9	34,4
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	11	0,4	0,0	9,1	9,1	90,9	0,0	90,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	2.305	77,3	15,1	42,8	57,9	12,8	29,3	42,1
Operai specializzati (*)	1.525	51,2	21,8	49,0	70,8	7,2	22,0	29,2
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	780	26,2	2,1	30,6	32,7	23,6	43,7	67,3
Personale non qualificato	262	8,8	1,5	51,9	53,4	40,1	6,5	46,6
di cui SERVIZI	6.790	100,0	17,2	36,8	54,1	17,9	28,0	45,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	723	10,6	19,8	52,8	72,6	15,9	11,5	27,4
Dirigenti e direttori	36	0,5	5,6	94,4	100,0	0,0	0,0	0,0
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	178	2,6	23,0	59,6	82,6	0,6	16,9	17,4
Professioni tecniche	509	7,5	19,6	47,5	67,2	22,4	10,4	32,8
Impiegati esecutivi, addetti vendite e servizi alle famiglie	3.392	50,0	15,5	39,3	54,8	22,2	23,0	45,2
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	871	12,8	13,3	29,5	42,8	26,8	30,4	57,2
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.521	37,1	16,2	42,7	58,9	20,6	20,4	41,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.212	17,8	41,3	29,6	70,9	25,4	3,7	29,1
Operai specializzati (*)	739	10,9	44,4	16,4	60,8	34,8	4,5	39,2
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili	473	7,0	36,4	50,3	86,7	10,8	2,5	13,3
Personale non qualificato	1.463	21,5	0,2	29,1	29,3	2,6	68,1	70,7

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

(*) In questo grande gruppo sono stati inseriti i giardinieri e i vivaisti anche se classificati da ISCO nella categoria 6113 (Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola A3.1

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di dirigenti, impiegati, tecnici e addetti alle vendite e servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui: (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeter- minato	senza esperien. specifica	di difficile reperi- mento	in sostit. di analoga figura
TOTALE	9.770	56,5	53,3	44,5	42,8	48,1
Totale dirigenti, impiegati con elevata specializz., tecnici, impiegati esecutivi e addetti alle vendite e ai servizi per le famiglie	4.528	61,7	41,9	41,4	28,5	51,6
Dirigenti e direttori	39	71,8	20,5	0,0	15,4	89,7
Dirigenti area produzione nei settori dei servizi	32	84,4	6,3	0,0	3,1	100,0
Altre professioni	7	14,3	85,7	0,0	71,4	42,9
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	225	49,3	46,7	22,7	57,3	12,4
Programmatori informatici	107	77,6	41,1	0,0	86,0	13,1
Altre professioni	118	23,7	51,7	43,2	31,4	11,9
Professioni intermedie (tecnici)	771	65,9	52,8	32,2	48,2	34,2
Tecnici della contabilità e assimilati	192	70,8	47,9	1,6	34,4	50,5
Tecnici e responsabili commerciali e delle vendite	136	72,8	84,6	13,2	76,5	58,1
Rappresentanti di commercio e venditori tecnici	71	81,7	31,0	80,3	70,4	9,9
Tecnici dei processi, programmazione, qualità (NAC)	70	32,9	71,4	7,1	41,4	8,6
Assistenti sanitari	48	100,0	18,8	62,5	0,0	41,7
Altre professioni	254	56,7	46,9	53,1	48,4	21,7
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	961	69,9	68,4	55,0	32,5	34,1
Impiegati amministrativi e addetti alla contabilità	430	67,9	76,3	77,2	51,6	59,5
Addetti alla reception, alle informazioni e al call center	212	89,2	62,7	2,8	15,1	0,9
Impiegati addetti a compiti di segreteria	167	75,4	75,4	49,7	19,8	19,8
Operatori di sportello e altri impiegati in banche e assicurazioni	53	43,4	15,1	88,7	22,6	32,1
Impiegati d'ufficio non qualificati	41	51,2	48,8	100,0	7,3	9,8
Altre professioni	58	36,2	72,4	34,5	17,2	27,6
Professioni relative alle vendite e ai servizi per le famiglie	2.532	58,3	28,4	41,3	18,6	66,5
Camerieri, operatori di mensa e assimilati	754	67,9	25,3	25,6	18,2	66,4
Addetti alle vendite: commessi e cassieri di negozio	573	35,6	21,6	76,4	19,2	64,4
Cuochi e addetti alla preparazione dei cibi	538	95,0	16,4	41,1	21,0	84,4
Addetti all'assistenza ai passeggeri (treni e bus)	179	0,0	36,9	0,6	0,6	62,0
Baristi e assimilati	145	84,8	94,5	26,2	10,3	63,4
Altre professioni	343	37,0	32,9	44,9	27,4	45,5

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

Tavola A3.2

Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	TOTALE ASSUNZIONI 2003 (v.a.)	di cui: (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	a tempo indeter- minato	senza esperien. specifica	di difficile reperi- mento	in sostit. di analoga figura
TOTALE	9.770	56,5	53,3	44,5	42,8	48,1
Totale operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato	5.242	51,9	63,3	47,3	55,2	45,0
Operai specializzati	2.264	63,6	73,4	32,5	77,8	42,1
Addetti specializzati nei servizi di pulizia	578	0,0	96,4	42,4	88,6	89,6
Addetti all'edilizia: muratori	339	91,2	77,6	2,1	73,2	34,2
Falegnami, ebanisti e costruttori mobili e altri articoli in legno	266	98,9	54,5	51,1	82,0	31,6
Installatori impianti elettrici e elettricisti	210	83,8	74,8	14,8	82,4	16,2
Meccanici e riparatori di macchinari agricoli o industriali	127	51,2	65,4	51,2	78,0	58,3
Saldatori e tagliatori	105	93,3	84,8	4,8	94,3	19,0
Meccanici e riparatori di autoveicoli	87	88,5	73,6	32,2	75,9	23,0
Lattonieri, lamieristi e assimilati	80	91,3	76,3	5,0	80,0	1,3
Montatori e altri addetti all'edilizia	74	95,9	2,7	100,0	1,4	4,1
Carpentieri in legno e assimilati	61	93,4	100,0	0,0	54,1	0,0
Altre professioni	337	74,8	53,4	41,5	73,9	24,9
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili, operai di montaggio industriale	1.253	36,4	53,4	46,9	55,5	51,7
Conducenti di autocarri pesanti e camion	302	73,8	60,3	18,2	27,8	48,3
Assemblatori di macchinari meccanici	111	0,9	55,9	73,9	28,8	4,5
Conducenti di auto, taxi e furgoni	104	0,0	53,8	0,0	84,6	100,0
Addetti alle macchine per la lavorazione di prodotti in plastica	90	15,6	41,1	95,6	90,0	85,6
Macchinisti ferroviari	89	0,0	97,8	0,0	100,0	0,0
Assemblatori di apparecchiature elettriche	73	8,2	32,9	100,0	100,0	75,3
Addetti alle macchine utensili: metalli	68	73,5	60,3	73,5	50,0	26,5
Addetti agli impianti per la produzione della carta	44	9,1	63,6	81,8	27,3	63,6
Addetti alle macchine per la stampa	43	60,5	23,3	48,8	53,5	2,3
Addetti alle linee di produzione automatizzate	42	0,0	11,9	100,0	50,0	52,4
Altre professioni	287	46,0	47,7	49,8	55,4	66,9
Personale non qualificato	1.725	47,8	57,1	67,0	25,1	44,0
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia	673	22,7	69,4	98,4	15,8	27,6
Personale non qualificato nei servizi turistici	420	89,0	13,6	63,1	41,2	76,2
Addetti al carico / scarico delle merci	388	32,2	68,8	32,5	25,5	42,5
Manovali nel settore delle costruzioni edili	122	92,6	74,6	4,9	26,2	2,5
Custodi di edifici e assimilati	70	82,9	97,1	100,0	0,0	97,1
Altre professioni	52	3,8	67,3	51,9	44,2	32,7

Il segno (—) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2003

INDICE

Presentazione	pag.	3
---------------------	------	---

Nota metodologica

1. Lo sviluppo del Progetto Excelsior	pag.	5
2. Il campo di osservazione e l'articolazione del sistema informativo Excelsior	"	6
3. Modalità e organizzazione dell'indagine presso le imprese	"	7
4. La struttura del questionario di indagine	"	8
5. I controlli delle risposte "on line" e i controlli di coerenza "ex post" ..	"	9
6. Il disegno campionario, i riporti all'universo e la significatività dei risultati	"	10
7. La classificazione delle professioni		
7.1 Il metodo di classificazione	"	11
7.2 Il metodo di definizione del livello di formazione	"	11
7.3 La struttura della classificazione	"	12

Sintesi di dati e tendenze

1. Movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2003	pag.	17
2. Alcune caratteristiche delle assunzioni previste	"	19
2.1 Le tipologie contrattuali	"	21
2.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro	"	22
2.3 Lavoratori extracomunitari e lavoratori part-time	"	22
3. Le assunzioni previste per il 2003: le professioni ed i titoli di studio richiesti	"	23
4. Le imprese che non prevedono assunzioni per il 2003: i motivi	"	25
5. Domanda di figure maschili e femminili nel 2003	"	25
6. Tirocini e modalità di selezione del personale nel 2002	"	26

Tavole statistiche

Sezione 1

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2003

Tavola 1

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale	pag.	30
--	------	----

Tavola 2

Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese per il 2003 per settore di attività, classe dimensionale e livello di inquadramento	"	31
--	---	----

Tavola 3 Dipendenti delle imprese al 31.12.2002, movimenti e tassi previsti per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale	pag. 32
Tavola 4 Unità locali provinciali che prevedono assunzioni nel 2003 per classe dimensionale e settore di attività	" 33
Tavola 5 Assunzioni previste dalle imprese di personale stagionale, in complesso, per il 2003 per settore di attività e classe dimensionale	" 34

Sezione 2

Le assunzioni previste per il 2003: principali caratteristiche

Tavola 6 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), settore di attività e classe dimensionale	pag. 36
Tavola 7 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	" 37
Tavola 7.1 Incidenza delle imprese che nel corso del 2002 hanno utilizzato personale con contratti temporanei (tempo determinato, interinali, collaboratori coordinati e continuativi, apprendisti e CFL) per settore di attività e classe dimensionale	" 38
Tavola 8 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività e classe dimensionale	" 39
Tavola 9 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di personale "con esperienza" e "senza esperienza", per settore di attività e classe dimensionale	" 40
Tavola 10 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività e classe dimensionale	" 41
Tavola 11 Assunzioni "part time" previste dalle imprese per il 2003, per settore di attività e classe dimensionale	" 42

Sezione 3

Le assunzioni previste per il 2003: le professioni ed i titoli di studio richiesti

Tavola 12 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività.....	pag. 44
Tavola 13 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	" 45
Tavola 14 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese, la tipologia/durata di esperienza specifica (nella professione o nel settore) richiesta e il livello formativo equivalente.....	" 46
Tavola 15 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per macro gruppi professionali (secondo la classificazione EXCELSIOR) e macrosettore di attività secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente.....	" 47
Tavola 16 Assunzioni previste per settore di attività e classe dimensionale secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo il livello formativo equivalente.....	" 48
Tavola 17.1 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per conoscenza lingue e informatica richiesta secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente.....	" 49
Tavola 17.2 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per necessità di ulteriore formazione secondo l'indirizzo di studio esplicitamente segnalato dalle imprese e secondo l'indirizzo formativo equivalente.....	" 50

Sezione 4

Le imprese che non prevedono assunzioni per il 2003: i motivi

Tavola 18 Unità provinciali che non assumeranno personale dipendente nel 2003 secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività e classe dimensionale.....	pag. 52
---	---------

Sezione 5

Domanda di figure maschili e femminili nel 2003

Tavola 19 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione per settore di attività e classe dimensionale	pag. 54
Tavola 20 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione secondo la classificazione delle professioni EXCELSIOR.....	"55-56

Sezione 6

Tirocini e modalità di selezione del personale nel 2002

Tavola 21 Incidenza delle imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2002 per settore di attività e classe dimensionale	pag. 58
Tavola 22 Unità provinciali delle imprese secondo le modalità e i canali utilizzati per la ricerca e la selezione di personale per settore di attività e classe dimensionale	" 59

Allegato

Tavola A1 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), settore di attività e classe dimensionale	pag. 62
Tavola A2 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO) e macrosettore di attività	" 63
Tavola A3.1 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di dirigenti, impiegati, tecnici e addetti alle vendite e servizi per le famiglie, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	" 64
Tavola A3.2 Assunzioni previste dalle imprese per il 2003 di operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato, per grandi gruppi professionali (secondo la classificazione ISCO), professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	" 65

